Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 7

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Sabato, 10 gennaio 1959 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL 650 139 651-236 651 554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 850 144

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 7 DEL 10 GENNAIO 1959:

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Concorso per esami a sessanta posti di ispettore di prima classe nel ruolo del personale della carriera direttiva del l'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in ingegneria.

Concorso per esami a venti posti di ispettore di prima classe nel ruolo del personale della carriera direttiva del l'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in medicina e chirurgia.

Concorso per esami a quaranta posti di ispettore di seconda classe nel ruolo del personale della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in economia e commercio.

Concorso per esami a venti posti di consigliere di terza classe nel ruolo del personale della carriera direttiva del l'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in giurisprudenza o in scienze politiche.

(6577 a 6580)

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 7 DEL 10 GENNAIO 1959:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 1. **Società Serio - Officine meccaniche di precisione, per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 13 dicembre 1958. — **Consorzio per l'acqua potabile ai Comuni della provincia di Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 10 dicembre 1958. — **Franco Tosi, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 29 dicembre 1958. — **Industria leghe metalliche, società per azioni, in Bologna:** Obbligazioni sorteggiate il 29 dicembre 1958. — **Comune di Galliate:** Obbligazioni sorteggiate il 21 dicembre 1958. — **Società per azioni Officine di Sordevolo, in Sordevolo:** Obbligazioni sorteggiate il 23 dicembre 1958. — **S.I.T. - Società per azioni idroelettrica Torlano, in Udine:** Obbligazioni sorteggiate il 30 dicembre 1958 — **Società per azioni Officine F.lli Bertoli fu Rodolfo, in Udine:** Obbligazioni sorteggiate il 30 dicembre 1958. — **Società per azioni Tullio Venturi e C., in Vergato:** Obbligazioni sorteggiate il 29 dicembre 1958. — **Società per azioni « A.S.T.E.R. » Società anonima stabili terreni e rustici, in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 31 dicembre 1958 — **S.P.A.R.T.A. - Società per azioni rifornimento tessuti affini, in Bologna:** Obbligazioni sorteggiate il 22 dicembre 1958. — **Società per azioni SADAM, in Bologna:** Obbligazioni sorteggiate il 30 dicembre 1958. — **Succ. Italo Svizzera, in Bologna:** Obbligazioni sorteggiate il 29 dicembre 1958. — **Società per azioni Società Italiana Hatù, in Bologna:** Obbligazioni sorteggiate il 22 dicembre 1958. — **S.A.P.A.B.A. - Società azionaria prodotti asfaltico bituminosi affini in Bologna:** Obbligazioni sorteggiate il 31 dicembre 1958. — **Società per azioni « Molini Canonica », in Bologna:** Obbligazioni sorteggiate il 29 dicembre 1958 — **A.C.M.A. - Società per azioni « Azionaria costruzioni macchine automatiche », in Bologna:** Obbligazioni sorteggiate il 29 dicembre 1958. — **Comune di Napoli:** Obbligazioni sorteggiate il 23 dicembre 1958 — **A.I.E. - Agricola industriale emiliana, in Bologna:** Obbligazioni sorteggiate il 23 dicembre 1958. — **Butan Gas - Società per azioni, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 20 dicembre 1958. — **Comune di Modena:** Obbligazioni sorteggiate il 31 dicembre 1958. — **Società per azioni Piaggio:** Errata-corrige.

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DELLA REPUBBLICA

Convocazione

Il Senato della Repubblica è convocato, in 79ª seduta pubblica, mercoledì, 21 gennaio 1959, alle ore 17, col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Discussione del disegno di legge:

Norme sul commercio all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, delle carni e dei prodotti ittici - *Relatore*: BUSSI (318).

(94)

CAMERA DEI DEPUTATI

Convocazione

La Camera dei Deputati è convocata, in XCV seduta pubblica, martedì, 20 gennaio 1959, alle ore 17, col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Interrogazioni.

(95)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 dicembre 1958, n. 1150.

Istituzione di un posto di professore di ruolo convenzionato per l'insegnamento di assicurazioni sociali presso la Facoltà di scienze statistiche demografiche ed attuariali dell'Università di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sulla istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni e integrazioni;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata e resa esecutiva l'annessa convenzione stipulata in Roma il 25 ottobre 1958 per il finanziamento di un posto di professore di ruolo presso la Facoltà di scienze statistiche demografiche ed attuariali della Università di Roma.

Art. 2.

E' istituito, ai sensi degli articoli 63, secondo comma, e 100, secondo comma, del testo unico delle leggi sulla istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, un posto di professore di ruolo destinato all'insegnamento di assicurazioni sociali in aggiunta a quelli indicati, per la Facoltà di scienze statistiche, demografiche ed attuariali della Università di Roma, nella tabella *D* annessa al predetto testo unico, e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 3.

Qualora la convenzione non sia rinnovata alla scadenza ovvero vengano meno per qualsiasi motivo i contributi in essa previsti il posto di cui al precedente articolo sarà senz'altro soppresso, con la conseguente cessazione dal servizio del titolare e con l'obbligo per l'Ente finanziatore di corrispondergli il trattamento economico di cessazione che possa eventualmente spettargli.

Art. 4.

I versamenti previsti dalla convenzione verranno fatti affluire allo stato di previsione dell'entrata al capitolo e all'articolo propri dell'esercizio nel quale sarà nominato il titolare del posto e ai capitoli e articoli corrispondenti per gli esercizi successivi.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1958

GRONCHI

MORO — ANDREOTTI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei Conti, addì 8 gennaio 1959
Atti del Governo, registro n. 116, foglio n. 1. — RELLEVA

Convenzione per la istituzione di un posto di ruolo per l'insegnamento di « Assicurazioni sociali » presso la Facoltà di scienze statistiche, demografiche ed attuariali dell'Università di Roma.

L'anno millenovecentocinquantotto, questo giorno 25 del mese di ottobre in Roma in una sala del Rettorato della Città Universitaria, avanti a me dott. Francesco Ruggeri del fu Antonio, incaricato delle funzioni di direttore amministrativo dell'Università di Roma, delegato con decreto rettorale del 20 ottobre 1958 a redigere e ricevere gli atti ed i contratti che si stipulano per conto dell'Università stessa ai sensi e per gli effetti dell'art. 129 del regolamento generale universitario, approvato con regio decreto 6 aprile 1924, n. 674, sono comparsi i signori:

Papi prof. Giuseppe Ugo del fu Giustino, nato a Capua e domiciliato a Roma, Magnifico Rettore della Università degli studi di Roma, e legale rappresentante della medesima, debitamente autorizzato alla stipulazione della convenzione con la deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 23 giugno 1958 (allegato *A*) che fa parte integrante del presente atto;

on. avv. Renato Morelli di Vincenzo, nato a Campobasso e domiciliato per la carica presso l'Istituto nazionale per la assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (via IV Novembre 144), delegato alla stipulazione della presente convenzione, come da deliberazione del Consiglio di amministrazione del predetto Istituto, in data 30 luglio 1956 (allegato *B*) che si allega come parte integrante del presente atto.

Le parti contraenti, della cui identità personale io ufficiale rogante sono certo, col mio consenso, rinunciano espressamente alla presenza dei testimoni.

Premesso

che l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, ha espresso l'intendimento di istituire, mediante convenzione, un posto di professore di ruolo da riservare all'insegnamento di « Assicurazioni sociali » al fine di incrementare le indagini nel settore delle Assicurazioni sociali;

che in conseguenza di quanto sopra, il predetto Istituto, ha dichiarato di voler assumere a proprio carico la spesa per il mantenimento del posto di professore di ruolo di cui sopra;

che la Facoltà di scienze statistiche, demografiche ed attuariali, presso la quale l'insegnamento viene impartito, nella seduta del 14 settembre 1956 ha riconosciuto come pienamente corrispondente all'interesse degli studi l'istituzione del posto di ruolo suddetto;

che il Consiglio di amministrazione dell'Università di Roma, nella seduta del 23 giugno 1958 ha esaminato ed approvato nell'ambito della sua competenza le proposte formulate in merito alla istituzione di un posto di ruolo per il predetto insegnamento ed ha autorizzato il Rettore alla stipulazione della presente convenzione;

Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1.

Presso l'Università degli studi di Roma, è istituito, in aggiunta ai posti di ruolo assegnati alla Facoltà di scienze statistiche, demografiche ed attuariali, e con le norme dell'art. 63, comma secondo e dell'art. 100, comma secondo del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, un posto di professore di ruolo riservato all'insegnamento di « Assicurazioni sociali ».

Art. 2.

L'Istituto nazionale per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro si obbliga a versare, in due rate semestrali uguali ed anticipate, all'Università degli Studi di Roma, per il mantenimento del posto di ruolo di cui all'art. 1, a decorrere dalla data di nomina del titolare del posto stesso, un contributo annuo di L. 2.600.000 pari all'ammontare della spesa media prevista per un posto di professore di ruolo universitario.

Art. 3.

Qualora, in seguito a miglioramenti economici disposti per legge, il trattamento economico annuo (stipendio, carovita ed indennità di legge) del professore titolare della cattedra di cui all'art. 1 dovesse superare il contributo di cui all'art. 2 l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul

lavoro si obbliga ad aumentare il suo contributo nella misura non inferiore alla maggiore spesa effettivamente necessaria per il mantenimento del posto suddetto.

L'aumento del contributo decorrerà dalla data di effettiva concessione dei miglioramenti economici per opera dei quali il costo del mantenimento avrà superato la spesa annua di L. 2.600.000.

Art. 4.

L'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro si obbliga a versare inoltre all'Università di Roma, oltre a quanto indicato negli articoli precedenti, una ulteriore somma annua in misura pari al 20 % del contributo di L. 2.600.000 per costituire uno speciale fondo per provvedere all'eventuale trattamento di cessazione dal servizio che possa spettare al titolare del posto di professore di ruolo di cui trattasi per tutto il periodo di durata della convenzione ed anche per il successivo periodo di eventuale proroga della convenzione stessa.

Il predetto Istituto si obbliga inoltre a corrispondere la suddetta percentuale del 20% anche sul nuovo maggiore contributo che l'Istituto stesso è obbligato a versare all'Università di Roma, a norma dell'art. 3 della presente convenzione, in seguito ad eventuali futuri miglioramenti economici che dovessero essere disposti a favore dei professori universitari.

La decorrenza dell'aumento della predetta somma dovrà essere fissata dalla stessa data in cui verranno concessi eventuali miglioramenti economici a favore dei professori universitari.

Art. 5.

L'Università di Roma, si obbliga, in esecuzione delle deliberazioni sopracitate, a versare annualmente allo Stato l'ammontare complessivo degli emolumenti spettanti al titolare di ruolo dell'insegnamento di assicurazioni sociali, compresi i relativi oneri fiscali, nonchè l'ammontare delle ritenute che, sullo stipendio del predetto professore, dovranno essere operate in conto entrate del Tesoro.

L'Università verserà altresì annualmente allo Stato, con esonero di ogni altro obbligo e responsabilità una somma in misura pari al 20% del contributo di L. 2.600.000 prevista dal primo comma del precedente art. 4 o del nuovo maggiore contributo di cui al secondo comma dello stesso art. 4 e per gli effetti ivi indicati.

Detto versamento sarà fatto in conto entrate del Tesoro al capitolo ed all'articolo che verranno istituiti dal Ministero del tesoro.

Art. 6.

La presente convenzione si intenderà decaduta:

a) se non venga rinnovata alla scadenza o alle successive scadenze di cui all'art. 7;

b) se non vengano aumentati, secondo quanto previsto dalla presente convenzione il contributo di cui all'art. 2 e la somma percentuale integrativa di cui all'art. 4, al verificarsi delle condizioni previste dagli articoli 3 e 4;

c) se vengano a cessare, per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento ciò si avveri, i mezzi finanziari previsti dalla presente convenzione.

In tutti i tre casi suddetti il posto di professore di ruolo di « Assicurazioni sociali » si intenderà senza altro soppresso ed il titolare della cattedra medesima cesserà immediatamente dal servizio.

Art. 7.

La presente convenzione avrà vigore per venti anni a decorrere dalla data di nomina presso l'Università di Roma del professore titolare della cattedra di « Assicurazioni sociali » e si intenderà tacitamente rinnovata per eguale periodo di tempo ove non sia denunziata da una delle parti contraenti almeno un anno prima della sua scadenza.

Art. 8.

La presente convenzione che è fatta nell'interesse dello Stato e dell'Università di Roma, sarà registrata in esenzione di tasse di registro e bollo a norma dell'art. 55 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592 e del decreto-legge 9 aprile 1925, n. 380.

Il presente atto viene pubblicato mediante lettura da me datane ai comparenti che lo approvano e lo sottoscrivono e con me funzionario delegato agli atti e contratti dell'Amministrazione dell'Università di Roma.

Non si dà lettura dei due allegati perchè le parti, con il mio consenso vi rinunciano dichiarando di averne esatta conoscenza.

Il presente atto consta, escluse le firme, di quattro fogli scritti su sette pagine intere e righe cinque della ottava pagina.

Il presidente dell'INAIL f.to RENATO MORELLI

Il rettore f.to G. UGO PAPI

L'ufficiale rogante f.to FRANCESCO RUGGERI

ALLEGATO *A*

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 23 giugno 1958

Sono presenti: il Rettore, prof. Giuseppe Ugo Papi, presidente, ed i consiglieri: proff. Giordani, Renzi e Morelli, dottore Basile, Intendente di finanza, prof. Valitutti, comm. Parisi, dott. Perna e dott. Masdea.

Assume le funzioni di segretario il direttore amministrativo dott. Alfredo Masdea.

(*Omissis*)

Istituzione di una cattedra convenzionata per l'insegnamento di « Assicurazioni sociali » presso la Facoltà di scienze statistiche, demografiche ed attuariali dell'Università di Roma.

Il Rettore comunica:

l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, ha espresso l'intendimento di istituire, mediante convenzione, un posto di professore di ruolo da riservare all'insegnamento di « Assicurazioni sociali » al fine di incrementare le indagini nel settore delle assicurazioni sociali e a tal fine si è impegnato a versare a questa Università in due rate semestrali uguali ed anticipate, per il mantenimento del suddetto posto di ruolo, a decorrere dalla data di nomina del titolare del posto stesso, un contributo annuo di L. 2.600.000 (duemilioniseicentomila), pari all'ammontare della spesa media prevista per un posto di professore di ruolo universitario.

Per quanto riguarda il caso, previsto dalla convenzione, di un eventuale diritto del titolare della cattedra ad un trattamento di cessazione dal servizio, l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro si è impegnato a versare all'Università di Roma, una ulteriore somma annua in misura pari al 20 % del contributo di L. 2.600.000 per la costituzione di un fondo speciale.

La Facoltà di scienze statistiche, demografiche ed attuariali presso la quale l'insegnamento verrà impartito, nella seduta del 14 settembre 1956, ha riconosciuto come pienamente corrispondente all'interesse degli studi l'istituzione del posto di ruolo suddetto.

Il Rettore pertanto sottopone all'approvazione del Consiglio di amministrazione il relativo schema di convenzione.

Il Consiglio di amministrazione esprime parere favorevole alla istituzione della cattedra convenzionata di « Assicurazioni sociali » approva il testo della convenzione, già approvato dal Ministero della pubblica istruzione con lettera n. 1262 del 19 maggio 1958, e dà mandato al Rettore di procedere alla stipulazione e alla firma della convenzione medesima.

(*Omissis*)

Il segretario f.to A. MASDEA

Il rettore f.to G. UGO PAPI

p.c.c. *Il direttore amministrativo* f.to A. MASDEA

Il presidente dell'INAIL f.to RENATO MORELLI

Il rettore f.to G. UGO PAPI

L'ufficiale rogante f.to FRANCESCO RUGGERI

ALLEGATO *B*

Dott. Giovanni Zanghi - Notaio
Roma - Via 24 Maggio, 7 - Tel. 64176

Estratto dal verbale del Consiglio di amministrazione Seduta del 30 luglio 1956

(*Omissis*)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(*Omissis*)

Visto l'art. 1 sub. art. 9 del decreto legislativo 13 maggio 1947, n. 438, sulla composizione e competenza degli organi amministrativi dell'Istituto;

Delibera

di aderire in linea di massima alla richiesta formulata dal preside della Facoltà di scienze statistiche, demografiche ed attuariali dell'Università di Roma per la istituzione di una cattedra convenzionata per l'insegnamento di tecnica delle assicurazioni, cercando eventualmente di ottenere la compartecipazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale delle assicurazioni.

Delibera inoltre di dare ampio mandato al presidente di prendere accordi al riguardo con l'Università degli studi di Roma — ed eventualmente con l'INPS e l'INA — di esaminare ed approvare il testo della convenzione e di compiere quanto altro possa occorrere per l'esecuzione della presente deliberazione.

(Omissis)

Il presidente: f.to R. MORELLI

Il direttore generale: f.to L.G. MARTINI

Il segretario del Consiglio di amministrazione: f.to P. PECCI-CALDAROZZI

Repertorio n. 22743

AUTENTICA

Io sottoscritto notaio certifico la suestesa deliberazione conforme alle risultanze del verbale originale in atti della Direzione generale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, in Roma, via IV Novembre 144, con dichiarazione che le parti omesse non derogano a quelle sopra riportate.

Rilasciasi il presente estratto a richiesta del medesimo Istituto, oggi in Roma 26 settembre 1958.

f.to Giovanni Zanghi

Il presidente dell'INAIL f.to RENATO MORELLI

Il rettore f.to G. UGO PAPI

L'ufficiale rogante f.to FRANCESCO RUGGERI

Registrato all'Ufficio atti pubblici di Roma n. 3279, *volume* 7015, 7 *novembre* 1958. *Esente. Il direttore*: f.to illeggibile.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA

La presente copia, conforme all'atto originale debitamente firmato, insieme con gli allegati, a termini di legge, si rilascia ad uso amministrativo.

Roma, addì 13 novembre 1958

L'ufficiale rogante: (firma illeggibile).

Visto, *il Ministro per la pubblica istruzione*
MORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 dicembre 1958, n. 1151.

Istituzione di un posto di professore di ruolo convenzionato per l'insegnamento di psichiatria presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il testo unico delle leggi sulla istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 16 febbraio 1955, n. 136;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata e resa esecutiva l'annessa convenzione stipulata in Milano il 19 aprile 1958 per il finanziamento di un posto di professore di ruolo presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Milano.

Art. 2.

E' istituito, ai sensi degli articoli 63, secondo comma, e 100, secondo comma, del testo unico delle leggi sulla istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, un posto di professore di ruolo riservato all'insegnamento di psichiatria in aggiunta a quelli indicati, per la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Milano, nella tabella *D* annessa al predetto testo unico, e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 3.

Qualora la convenzione non sia rinnovata alla scadenza ovvero vengano meno per qualsiasi motivo i contributi in essa previsti il posto di cui al precedente articolo sarà senz'altro soppresso con la conseguente cessazione dal servizio del titolare e con l'obbligo per l'Ente finanziatore di corrispondergli il trattamento economico di cessazione che possa eventualmente spettargli.

Art. 4.

I versamenti previsti dalla convenzione verranno fatti affluire allo stato di previsione dell'entrata al capitolo e all'articolo propri dell'esercizio nel quale sarà nominato il titolare del posto e ai capitoli e articoli corrispondenti per gli esercizi successivi.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 dicembre 1958

GRONCHI

MORO — ANDREOTTI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti l'8 gennaio 1959
Atti del Governo, registro n. 116, *foglio n.* 4. — RELLEVA

Convenzione per la istituzione di un posto di professore di ruolo di psichiatria

Repertorio N. 173

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO

L'anno millenovecentocinquantotto e questo giorno diciannove del mese di aprile in Milano in una sala del Rettorato dell'Università, via Passione 12, avanti a me dott. Carlo Baccarini direttore amministrativo dell'Università degli studi di Milano, nella veste di funzionario delegato, con decreto rettorale 1° agosto 1944, a ricevere in forma pubblica amministrativa gli atti e i contratti che si stipulano nell'interesse della Università medesima, ai sensi dell'art. 129 del vigente regolamento generale universitario e alla presenza dei signori:

avv. Franco Schiappadori;

dott. Roberto Buongiovanni;

testimoni noti ed idonei a termini di legge e da me personalmente conosciuti, si sono costituiti:

da una parte:

l'on. prof. Giuseppe Menotti de Francesco, Rettore Magnifico della Università degli studi di Milano, autorizzato alla stipulazione del presente atto con deliberazioni del Consiglio di amministrazione del 24 aprile 1957 e del 18 marzo 1958 della stessa Università;

dall'altra:

l'avv. Adrio Casati, presidente dell'Amministrazione provinciale di Milano, debitamente autorizzato dal Consiglio provinciale di Milano con delibera del 31 ottobre 1957.

Premesso:

che lo statuto dell'Università degli studi di Milano, nello ordinamento didattico della Facoltà di medicina e chirurgia, comprende fra gli insegnamenti complementari quello di psichiatria;

che l'insegnamento di psichiatria ha assunto particolare importanza nell'Università degli studi di Milano, ove per offrire ai medici negli ospedali psichiatrici una specifica cultura scientifica ed una preparazione più adeguata al servizio cui essi sono preposti, è sorta, ad iniziativa dell'Amministrazione provinciale, la scuola di specializzazione in psichiatria;

che la Facoltà di medicina e chirurgia, ravvisando l'importanza assunta da tale insegnamento, sia ai fini didattici che della ricerca scientifica, e per offrire agli studenti una più completa specifica cultura, ha propugnato la istituzione della cattedra di ruolo;

che l'Amministrazione provinciale di Milano sicura di facilitare i compiti della Facoltà di medicina e chirurgia in questo particolare settore dell'insegnamento e della ricerca, e nel proposito di integrare la sua precedente iniziativa relativa alla scuola di specializzazione in psichiatria, è venuta nella determinazione di assumere l'onere del finanziamento di un posto di professore di ruolo riservato alla cattedra di psichiatria;

che il Consiglio della Facoltà di medicina e chirurgia, il Senato accademico ed il Consiglio di amministrazione della Università degli studi di Milano hanno esaminato ed approvato nei limiti delle rispettive competenze la proposta per la istituzione di un posto convenzionato di professore di ruolo;

Tutto ciò premesso, fra l'Amministrazione provinciale di Milano, rappresentata come sopra e l'Università degli studi di Milano nella persona del suo Rettore on. prof. G. M. de Francesco si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1.

Presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Milano sarà istituito un posto di ruolo in aggiunta a quelli assegnati alla stessa Facoltà, ai sensi dell'articolo 63, comma secondo, e dell'art. 100, comma secondo, del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, da destinarsi all'insegnamento di psichiatria.

Art. 2.

L'Amministrazione provinciale di Milano si obbliga a versare all'Università degli studi di Milano per il mantenimento del posto del professore di ruolo di psichiatria, di cui all'articolo 1, il contributo annuo di L. 3.000.000 (tre milioni) a decorrere dalla data di nomina del professore di ruolo.

Art. 3.

Qualora in seguito a miglioramenti economici disposti dallo Stato per i professori di ruolo la somma di L. 3.000.000 risultasse inferiore a quella necessaria all'Università per versare allo Stato la somma dovuta ai sensi dell'art. 5 della presente convenzione per il professore di ruolo della cattedra di psichiatria, l'Amministrazione provinciale di Milano verserà annualmente all'Università la somma occorrente per integrare la differenza, a decorrere dalla data in cui verranno concessi gli eventuali miglioramenti.

Art. 4.

L'Amministrazione provinciale di Milano, si obbliga inoltre a versare all'Università degli studi di Milano, oltre a quanto indicato negli articoli precedenti, l'ulteriore somma di L. 520.000 (cinquecentoventimila) annue pari al venti per cento sugli assegni fissi spettanti al titolare del predetto posto di professore di ruolo, al fine di costituire l'apposito fondo per fronteggiare l'onere relativo al trattamento di cessazione dal servizio eventualmente da corrispondere al titolare stesso.

L'Amministrazione provinciale di Milano si obbliga altresì ad aumentare proporzionalmente detta somma in rapporto ad eventuali futuri miglioramenti economici che dovessero essere disposti a favore dei professori universitari. Tale aumento decorrerà dalla data in cui verranno concessi gli eventuali miglioramenti economici ai professori universitari.

Art. 5.

L'Università degli studi di Milano, in esecuzione degli accordi sopracitati, si obbliga a versare annualmente allo Stato l'ammontare complessivo degli emolumenti spettanti al titolare di ruolo dell'insegnamento di psichiatria compresi i relativi oneri fiscali, nonchè l'ammontare delle ritenute che, sullo stipendio del predetto professore, dovranno essere operate in conto entrata del Tesoro.

L'Università degli studi di Milano verserà altresì annualmente allo Stato, con esonero di ogni altro obbligo e responsabilità, la somma di L. 520.000 (cinquecentoventimila) prevista dal precedente art 4 per gli effetti indicati.

Detti versamenti saranno fatti in conto entrata del Tesoro al capitolo e all'articolo che verranno stabiliti dal Ministero del tesoro nello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato.

Art. 6.

L'Amministrazione provinciale di Milano si obbliga inoltre di porre a disposizione dell'Università degli studi di Milano ai fini dell'insegnamento della psichiatria — gratuitamente e senza pretesa di corrispettivo da parte dell'Università stessa, e posteriormente alla nomina del titolare della cattedra, nomina alla quale sarà provveduto a' sensi dell'art. 65 del già menzionato testo unico delle leggi sull'istruzione superiore — un reparto ospitaliero negli Istituti psichiatrici provinciali, con i servizi annessi per il normale funzionamento clinico e didattico.

Con successiva convenzione da stipularsi fra i due Enti verranno disciplinate in dettaglio le condizioni, le modalità ed i reciproci obblighi attinenti al funzionamento del reparto in oggetto, tenute presenti le disposizioni del regolamento speciale per gli Istituti psichiatrici provinciali approvato con deliberazione rettoriale 19 dicembre 1939, n. 6803, superiormente omologata.

Art. 7.

La presente convenzione avrà la durata di venti anni con decorrenza dalla data di nomina, presso l'Università degli studi di Milano, del professore titolare della cattedra di psichiatria e si intenderà tacitamente prorogata di venti in venti anni qualora non venga disdetta, mediante lettera raccomandata, almeno un anno prima della sua ultima scadenza.

Art. 8.

Qualora la convenzione non sia rinnovata alla scadenza, ovvero vengano meno, per qualsiasi motivo, tutti i contributi in essa previsti, nessuno escluso, il posto di cui al precedente articolo resterà senz'altro soppresso ed il relativo titolare cesserà immediatamente dal servizio.

Il presente atto redatto in forma pubblica amministrativa, viene stipulato nell'interesse dell'Università degli studi di Milano ed è esente da tasse di registro e bollo a norma delle vigenti disposizioni di legge come atto stipulato nell'interesse dello Stato.

Il presente atto scritto a macchina su carta uso bollo da persona di mia fiducia, viene pubblicato alle parti contraenti mediante lettura da me fatta a chiara e intelligibile voce e le parti da me interpellate dichiarano essere l'atto stesso conforme alla loro volontà ed in segno di approvazione lo firmano unitamente ai testi sopra indicati ed a me ufficiale rogante.

f.to *Giuseppe Menotti de Francesco*
» *Adrio Casati*
» *Roberto Buongiovanni*
» *Franco Schiappadori*
» *Dott. Carlo Baccarini*

Registrato a Milano, Atti pubblici, il 21 aprile 1958, n. 39115, mod. I, vol. 1204. Esatte lire esente.

Il direttore: dott. CELESTINO DE LISIO

Copia autentica all'originale, depositato agli atti della Università.

L'Ufficiale rogante: dott. CARLO BACCARINI

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione
MORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1958, n. 1152.

Ripartizione di centocinquanta nuovi posti di assistente per l'anno accademico 1958-59.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il testo unico delle leggi sulla istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, ratificato con la legge 24 giugno 1950, n. 465;

Veduta la legge 18 marzo 1958, n. 349;

Considerate le esigenze che, in rapporto agli insegnamenti obbligatori delle singole Facoltà ed al numero degli studenti ad essi iscritti, si prospettano relativamente alle dotazioni del personale assistente ordinario;

Considerato che, a norma dell'art. 16 della citata legge n. 349, di centocinquanta posti di assistente ordinario, centoventi sono da assegnare agli insegnamenti delle Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, di ingegneria, di agraria, di medicina e chirurgia ed alle discipline economico-statistiche;

Sulla proposta dei Ministri per la pubblica istruzione e per il tesoro;

Decreta:

I centocinquanta posti di assistente ordinario istituiti per l'anno accademico 1958-59, sono come appresso ripartiti, ai sensi dell'art. 16 della legge 18 marzo 1958, n. 349:

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

	Numero dei posti
Università di Bari:	
cattedra di Meccanica razionale	1
» Fisica superiore	1
» Chimica analitica	1
» Chimica generale	1
» Zoologia	1
» Geologia	1
Università di Bologna:	
cattedra di Fisica sperimentale	1
» Chimica organica	1
» Chimica organica industriale (Facoltà di chimica industriale)	1
» Botanica	1
» Geologia	1
Università di Cagliari:	
cattedra di Chimica organica	1
Università di Camerino:	
cattedra di Fisica sperimentale	1
Università di Catania:	
cattedra di Fisica superiore	1
Università di Ferrara:	
cattedra di Chimica organica	1
Università di Firenze:	
cattedra di Fisica sperimentale	1
» Chimica generale ed inorganica	1
» Botanica	1
Università di Genova:	
cattedra di Fisica superiore	1
» Fisica teorica	1
» Chimica industriale	1
Università di Messina:	
cattedra di Geometria analitica	1
» Fisica superiore	1
» Chimica analitica	1
» Microbiologia	1
Università di Milano:	
cattedra di Fisica superiore	1
» Chimica industriale	1
» Geologia	1
Università di Modena:	
cattedra di Fisica superiore	1
» Chimica organica	1
Università di Napoli:	
cattedra di Analisi superiore	1
» Fisica superiore	1
» Fisica teorica	1
» Chimica analitica	1
» Chimica fisica	1
» Botanica	1
Università di Padova:	
cattedra di Fisica superiore	1
» Chimica analitica	1
» Geologia	1
Università di Palermo:	
cattedra di Anatomia comparata	1
Università di Parma:	
cattedra di Fisica superiore	1
» Fisiologia generale	1
Università di Pavia:	
cattedra di Fisica teorica	1
» Genetica	1
Università di Pisa:	
cattedra di Fisica superiore	1
» Antropologia	1
Università di Roma:	
cattedra di Analisi matematica	1
» Fisica sperimentale	2
» Chimica generale	1
» Chimica organica	1
» Mineralogia	1
Università di Sassari:	
cattedra di Chimica biologica	1
Università di Torino:	
cattedra di Fisica superiore	1
» Chimica analitica	1

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

	Numero dei posti
Università di Bari:	
cattedra di Scienza delle costruzioni	1
» Tecnologie generali	1
Università di Bologna:	
cattedra di Scienza delle costruzioni	1
» Tecnologie generali	1
Università di Cagliari:	
cattedra di Chimica analitica	1
» Impianti industriali e minerari	1
Università di Genova:	
cattedra di Fisica tecnica	1
» Meccanica applicata alle macchine	1

	Numero dei posti
Università di Napoli:	
cattedra di Elettrotecnica (per il Centro di calcolo elettronico)	1
» Scienza delle costruzioni	1
Università di Padova:	
cattedra di Idraulica	1
Università di Palermo:	
cattedra di Macchine .	1
» Tecnica ed economia dei trasporti	1
Università di Pisa:	
cattedra di Costruzioni idrauliche	1
» Meccanica applicata alle macchine	1
Università di Roma:	
cattedra di Elettronica	1
Università di Trieste:	
cattedra di Architettura tecnica	1
Politecnico di Milano:	
cattedra di Macchine .	1
» Tecnica urbanistica . .	1
Politecnico di Torino:	
cattedra di Elettrotecnica	1

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Università di Bari:	
cattedra di Anatomia umana normale . .	1
» Clinica ortopedica . .	1
» Farmacologia . .	1
Università di Bologna:	
cattedra di Farmacologia . .	1
» Patologia speciale chirurgica	1
Università di Cagliari:	
cattedra di Fisiologia umana . .	1
» Patologia speciale medica	1
Università di Catania:	
cattedra di Clinica chirurgica generale .	1
» Medicina legale e delle assicurazioni	1
Università di Firenze:	
cattedra di Clinica chirurgica pediatrica . .	1
» Semeiotica medica	1
Università di Genova:	
cattedra di Chimica biologica	1
» Clinica pediatrica	1
Università di Messina:	
cattedra di Clinica medica generale .	1
» Istologia ed embriologia generale	1
Università di Milano:	
cattedra di Istologia ed embriologia generale	1
Università di Modena:	
cattedra di Anatomia umana normale .	1
Università di Napoli:	
cattedra di Patologia speciale chirurgica .	1
» Semeiotica medica .	1
» Tisiologia	1
Università di Padova:	
cattedra di Patologia generale . . .	1
Università di Palermo:	
cattedra di Chimica biologica	1
Università di Pavia:	
cattedra di Chimica biologica . . .	1
Università di Pisa:	
cattedra di Chimica biologica .	1
Università di Roma:	
cattedra di Fisiologia umana .	1
» Psicologia	1
Università di Sassari:	
cattedra di Chimica biologica	1
Università di Siena:	
cattedra di Clinica pediatrica . . .	2
Università di Torino:	
cattedra di Clinica chirurgica . . .	1

FACOLTÀ DI AGRARIA

Università di Bari:	
cattedra di Economia e politica agraria .	1
» Meccanica agraria	1
» Zootecnica generale . .	1
Università di Bologna:	
cattedra di Zooculture	1
Università di Catania:	
cattedra di Chimica agraria . . .	1
Università di Napoli:	
cattedra di Economia e politica agraria . .	1
Università di Padova:	
cattedra di Idraulica agraria	1
Università di Palermo:	
cattedra di Meccanica agraria . . .	1
Università di Perugia:	
cattedra di Economia e politica agraria	1
Università di Pisa:	
cattedra di Chimica agraria	1
Università di Sassari:	
cattedra di Meccanica agraria	1
Università di Torino:	
cattedra di Industrie agraria	1

DISCIPLINE ECONOMICO-STATISTICHE

Università di Bologna:	
cattedra di Statistica (Facoltà di economia e commercio)	1
Università di Palermo:	
cattedra di Economia e politica agraria (Facoltà di economia e commercio)	1
Università di Siena:	
cattedra di Economia politica (Facoltà di giurisprudenza)	1

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Università di Bari:	
cattedra di Diritto commerciale	1
Università di Firenze:	
cattedra di Diritto processuale civile . . .	1
Università di Genova:	
cattedra di Diritto penale	1
Università di Macerata:	
cattedra di Diritto civile	1

	Numero dei posti
Università di Milano:	
cattedra di Diritto amministrativo . .	1
Università di Napoli:	
cattedra di Procedura penale .	1
Università di Palermo:	
cattedra di Storia del diritto italiano	1
Università di Parma:	
cattedra di Diritto civile	1
Università di Pisa:	
cattedra di Diritto civile	1
FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE	
Università di Perugia:	
cattedra di Storia dei trattati e politica internazionale	1
FACOLTÀ DI ECONOMIA E COMMERCIO	
Università di Bari:	
cattedra di Tecnica bancaria e professionale	1
Università di Napoli:	
cattedra di Istituzioni di diritto pubblico	1
Università di Roma:	
cattedra di Storia economica	1
FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA	
Università di Bari:	
cattedra di Storia dell'arte medioevale e moderna .	1
Università di Genova:	
cattedra di Storia dell'arte medioevale e moderna	1
Università di Messina:	
cattedra di Filosofia teoretica . .	1
Università di Napoli:	
cattedra di Pedagogia	1
Università di Roma:	
cattedra di Filosofia teoretica . . .	1
FACOLTÀ DI MAGISTERO	
Università di Bari:	
cattedra di Lingua e letteratura italiana	1
Università di Firenze:	
cattedra di Lingua e letteratura latina .	1
Università di Torino:	
cattedra di Geografia . . .	1
FACOLTÀ DI FARMACIA	
Università di Messina:	
cattedra di Chimica farmaceutica e tossicologica . . .	1
Università di Pavia:	
cattedra di Chimica farmaceutica e tossicologica	1
Università di Roma:	
cattedra di Chimica farmaceutica e tossicologica	1
FACOLTÀ DI ARCHITETTURA	
Università di Firenze:	
cattedra di Restauro dei monumenti . . .	1
Università di Napoli:	
cattedra di Disegno dal vero	1
Università di Palermo:	
cattedra di Architettura degli interni . . .	1
FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA	
Università di Messina:	
cattedra di Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria	1
Università di Milano:	
cattedra di Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria	1
Università di Perugia:	
cattedra di Tecnica delle autopsie e diagnostica cadaverica	1

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1958

GRONCHI

MORO — ANDREOTTI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 gennaio 1959
Atti del Governo, registro n. 116, foglio n. 2. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1958, n. 1153.

Ripartizione di centocinquanta nuovi posti di assistente per l'anno accademico 1959 60.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il testo unico delle leggi sulla istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, ratificato con la legge 24 giugno 1950, n. 465;

Veduta la legge 18 marzo 1958, n. 349;

Considerate le esigenze che, in rapporto agli insegnamenti obbligatori delle singole Facoltà ed al numero degli studenti ad essi iscritti, si prospettano relativamente alle dotazioni del personale assistente ordinario;

Considerato che, a norma dell'art. 16 della citata legge n. 349, di centocinquanta posti di assistente ordinario, centoventi sono da assegnare agli insegnamenti delle Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, di ingegneria, di agraria, di medicina e chirurgia ed alle discipline economico-statistiche;

Considerata l'opportunità di provvedere fin d'ora alla ripartizione dei centocinquanta posti di assistente ordinario, istituiti con effetto dall'anno accademico 1959 60, talchè le Facoltà ed i competenti professori ufficiali siano in grado di promuovere tempestivamente gli atti occorrenti per il bando e l'espletamento dei concorsi, intesi alla copertura dei posti medesimi, a decorrere dal 1° novembre 1959;

Sulla proposta dei Ministri per la pubblica istruzione e per il tesoro;

Decreta:

I centocinquanta posti di assistente ordinario istituiti per l'anno accademico 1959-60, sono come appresso ripartiti, ai sensi dell'art. 16 della legge 18 marzo 1958, n. 349:

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

	Numero dei posti
Università di Bari:	
cattedra di Geodesia	1
» Fisica sperimentale	2
» Fisica teorica	1
» Chimica fisica	2
» Botanica	1
Università di Bologna:	
cattedra di Fisica superiore	1
» Fisica teorica	1
» Chimica organica industriale (Facoltà di chimica industriale)	1
Università di Cagliari:	
cattedra di Fisica superiore	1
» Fisica teorica	1
» Chimica analitica	1
Università di Catania:	
cattedra di Fisica teorica	1
» Chimica organica industriale	1
» Botanica	1
Università di Ferrara:	
cattedra di Fisica superiore	1
» Chimica fisica	1
Università di Firenze:	
cattedra di Fisica superiore	1
» Chimica generale ed inorganica	1
» Anatomia comparata	1
Università di Genova:	
cattedra di Analisi superiore	1
» Fisiologia generale	1
Università di Milano:	
cattedra di Chimica organica industriale	1
Università di Modena:	
cattedra di Fisica teorica	1
» Chimica fisica	1
» Anatomia comparata	1
» Geologia	1
Università di Napoli:	
cattedra di Fisica sperimentale	1
» Chimica organica	1
» Fisica terrestre	1
Università di Padova:	
cattedra di Fisica sperimentale	1
» Chimica industriale	1
Università di Palermo:	
cattedra di Meccanica razionale	1
Università di Parma:	
cattedra di Chimica organica	1
Università di Pavia:	
cattedra di Chimica fisica	1
» Zoologia	1
Università di Perugia:	
cattedra di Fisica sperimentale	1
» Chimica generale	1
Università di Pisa:	
cattedra di Meccanica razionale	1
» Fisica sperimentale	1
» Chimica analitica	1
» Mineralogia	1
Università di Roma:	
cattedra di Fisica superiore	1
» Fisica teorica	1
» Chimica analitica	1
» Chimica fisica	1
» Petrografia	1
Università di Sassari:	
cattedra di Zoologia	1
Università di Torino:	
cattedra di Fisica teorica	1
» Antropologia	1
Università di Trieste:	
cattedra di Fisica superiore	1
Politecnico di Milano:	
cattedra di Chimica fisica (bienn. proped.)	1
Politecnico di Torino:	
cattedra di Chimica fisica (bienn. proped.)	1

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

	Numero dei posti
Università di Bari:	
cattedra di Macchine	1
» Meccanica applicata alle macchine	1
Università di Bologna:	
cattedra di Costruzioni di macchine	1
» Tecnica ed economia dei trasporti	1
Università di Cagliari:	
cattedra di Costruzioni idrauliche	1
» Topografia con elementi di geodesia	1
Università di Genova:	
cattedra di Architettura tecnica	1
» Tecnica ed economia dei trasporti	1
Università di Napoli:	
cattedra di Tecnica ed economia dei trasporti	1
» Tecnica urbanistica	1
» Tecnologie generali	1
Università di Palermo:	
cattedra di Scienza delle costruzioni	1
Università di Pisa:	
cattedra di Costruzioni aeronautiche	1
» Elettrotecnica	1
Università di Roma:	
cattedra di Elettrotecnica	1
» Tecnica urbanistica	1
Università di Trieste:	
cattedra di Tecnologie generali	1
Politecnico di Milano:	
cattedra di Costruzioni stradali e ferroviarie	1
» Elettronica	1
Politecnico di Torino:	
cattedra di Scienza delle costruzioni	1

Numero dei posti

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Università di Bari:
cattedra di Chimica biologica 1
» Clinica pediatrica 1

Università di Bologna:
cattedra di Chimica biologica 1
» Clinica ortopedica 1

Università di Catania:
cattedra di Clinica ortopedica 1

Università di Ferrara:
cattedra di Clinica medica generale 1

Università di Firenze:
cattedra di Clinica ortopedica 1

Università di Genova:
cattedra di Semeiotica medica . . . 1

Università di Messina:
cattedra di Clinica odontoiatrica . . 1
» Microbiologia 1

Università di Milano:
cattedra di Anatomia ed istologia patologica 1
» Farmacologia . 1

Università di Modena:
cattedra di Patologia speciale medica . . 1

Università di Napoli:
cattedra di Clinica medica generale 1
» Radiologia 1

Università di Padova:
cattedra di Clinica pediatrica 1
» Patologia speciale chirurgica . . 1

Università di Palermo:
cattedra di Clinica medica generale 1

Università di Parma:
cattedra di Clinica pediatrica 1

Università di Pavia:
cattedra di Patologia speciale medica . . . 1

Università di Perugia:
cattedra di Semeiotica medica . . . 1

Università di Pisa:
cattedra di Fisiologia umana 1
» Patologia speciale medica . 1

Università di Roma:
cattedra di Chimica biologica 1
» Clinica chirurgica generale (assistente anatomo-patologo) 1
» Microbiologia 1
» Parassitologia 1
» Patologia speciale medica . . . 1

Università di Siena:
cattedra di Patologia speciale medica . . . 1

Università di Torino:
cattedra di Patologia generale 1
» Clinica otorinolaringoiatrica . . 1

FACOLTÀ DI AGRARIA

Università di Bari:
cattedra di Agronomia generale e coltivazioni erbacee 1
» Chimica agraria 1
» Patologia vegetale 1

Università di Bologna:
cattedra di Estimo rurale e contabilità . . 1

Università di Catania:
cattedra di Meccanica agraria 1
» Microbiologia agraria e tecnica . 1

Università di Firenze:
cattedra di Entomologia agraria 1

Università di Padova:
cattedra di Microbiologia agraria e tecnica . 1

Università di Palermo:
cattedra di Zoologia generale 1

Università di Perugia:
cattedra di Patologia vegetale 1

Università di Sassari:
cattedra di Idraulica agraria 1
» Agronomia generale 1

DISCIPLINE ECONOMICO-STATISTICHE

Università di Bari:
cattedra di Economia politica (Facoltà di economia e commercio) . . . 1

Università di Pisa:
cattedra di Economia politica (Facoltà di economia e commercio) . . . 1

Università di Torino:
cattedra di Scienza delle finanze e diritto finanziario (Facoltà di economia e commercio) 1

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Università di Bari:
cattedra di Diritto internazionale 1

Università di Bologna:
cattedra di Filosofia del diritto 1

Università di Firenze:
cattedra di Diritto internazionale 1

Università di Genova:
cattedra di Diritto amministrativo 1

Università di Napoli:
cattedra di Diritto del lavoro 1

Università di Parma:
cattedra di Storia del diritto italiano . . 1

Università di Sassari:
cattedra di Storia del diritto italiano . . . 1

Università di Torino:
cattedra di Storia del diritto italiano . . . 1

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Università di Firenze:
cattedra di Storia delle dottrine politiche . . 1

FACOLTÀ DI ECONOMIA E COMMERCIO

Università di Firenze:
cattedra di Storia economica 1

Università di Napoli:
cattedra di Politica economica e finanziaria . 1

	Numero dei posti
Facoltà di lettere e filosofia	
Università di Bari:	
cattedra di Storia greca e romana	1
Università di Cagliari:	
cattedra di Letteratura greca	1
» Storia dell'arte medioevale e moderna	1
Università di Firenze:	
cattedra di Storia moderna	1
» Storia dell'arte medioevale e moderna	1
Università di Napoli:	
cattedra di Filosofia morale	1
Università di Pavia:	
cattedra di Letteratura greca	1
Università di Pisa:	
cattedra di Letteratura greca	1
Università di Torino:	
cattedra di Glottologia	1
Facoltà di magistero	
Università di Bari:	
cattedra di Storia	1
» Lingua e letteratura latina	1
Università di Messina:	
cattedra di Psicologia	1
Facoltà di farmacia	
Università di Napoli:	
cattedra di Chimica farmaceutica e tossicologica	1
Università di Pavia:	
cattedra di Chimica farmaceutica e tossicologica	1
Università di Roma:	
cattedra di Chimica farmaceutica e tossicologica	1
Facoltà di architettura	
Università di Napoli:	
cattedra di Composizione architettonica	1
Università di Palermo:	
cattedra di Elementi di composizione	1
Politecnico di Milano:	
cattedra di Restauro dei monumenti	1
Politecnico di Torino:	
cattedra di Elementi costruttivi	1

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1958

GRONCHI

MORO — ANDREOTTI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, l'8 gennaio 1959
Atti del Governo, registro n. 116, foglio n. 3 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 agosto 1958.

Determinazione del contingente numerico dei salariati temporanei dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici per l'esercizio finanziario 1957-1958.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 5 novembre 1956, con il quale l'Azienda di Stato per i servizi telefonici venne autorizzata a mantenere in servizio, per l'esercizio finanziario 1956-57, cinquantanove salariati temporanei;

Considerato che dei cinquantanove operai temporanei sei unità sono cessate dal servizio per cause varie;

Considerato che, in conseguenza, viene ridotto a cinquantatre il numero dei salariati temporanei alle dipendenze dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici;

Visto l'art. 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67;

Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Il contingente del personale salariato temporaneo dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per l'esercizio finanziario 1957-58, è determinato in cinquantatre unità di cui il 25 % può essere classificato nella prima categoria (specializzati).

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 agosto 1958

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
FANFANI

Il Ministro per il tesoro
ANDREOTTI

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SIMONINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 novembre 1958
Registro n. 11 Presidenza, foglio n. 25

(54)

DECRETO MINISTERIALE 29 novembre 1958.

Elevazione, a modifica dell'art. 5, primo comma, dello statuto della Cassa di soccorso per il personale della Società Anonima Tranvie Siciliane (S.A.T.S.), del numero dei membri della Commissione amministratrice della Cassa stessa.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Vista la nota 1° ottobre 1958 (n. 3158/05) del Ministero dei trasporti - Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, nonchè il verbale, allegato in copia alla nota medesima, relativo alla adunanza del 6 agosto 1958, nella quale la Commissione amministratrice della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla Società Anonima Tranvie Siciliane (S.A.T.S.), con sede a Messina, ha deliberato in merito alla elevazione, per il periodo di un triennio, del numero dei rappresentanti del personale nella Commissione medesima, a tre membri effettivi e tre membri supplenti;

Visto lo statuto della predetta Cassa di soccorso approvato con regio decreto 5 giugno 1933, n. 1082;
Ritenuta la opportunità di modificare l'art. 5 di detto statuto;
Visto il regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148, modificato con la legge 1° agosto 1941, n. 1063;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 15 febbraio 1945, n. 97, ed il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 575;

Decreta:

Il numero dei membri della Commissione amministratrice della Cassa di soccorso del personale dipendente dalla Società Anonima Tranvie Siciliane (S.A.T.S) previsto dall'art. 5, primo comma, dello statuto della Cassa stessa, approvato con regio decreto 5 giugno 1933, n. 1082, è elevato a sei rappresentanti effettivi e sei supplenti, nominati rispettivamente per metà in rappresentanza dell'Azienda e per metà in rappresentanza del personale dipendente.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 novembre 1958

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
VIGORELLI

Il Ministro per i trasporti
ANGELINI

(53)

DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1958.
Classificazione tra le provinciali della strada denominata di Porto Galera, in provincia di Latina.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione in data 6 novembre 1956, n. 6/B.C., con la quale l'Amministrazione provinciale di Latina ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada denominata di Porto Galera, che allaccia la provinciale Ausente alla statale n. 7 « Appia », nei pressi del ponte sul Garigliano;
Visto il voto favorevole, espresso nell'adunanza dell'11 novembre 1958, n. 2140, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha riconosciuto che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata tra le provinciali, ai sensi dell'art. 4 della legge 12 febbraio 1958, n. 126;
Ritenuto che per la strada in parola ricorrono le condizioni volute dell'art. 17 della legge suddetta per la classificazione a provinciale prima della formazione dei piani previsti dall'art. 16 della legge medesima;
Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Decreta:

La strada denominata di Porto Galera che allaccia la provinciale Ausente alla statale n. 7 « Appia », nei pressi del ponte sul Garigliano, in provincia di Latina, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 dicembre 1958

Il Ministro: TOGNI

(2)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 758 del 27 dicembre 1958. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n 758 del 27 dicembre 1958, ha adottato la seguente decisione.

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti Primi acconti per contributi spettanti per il 1957 *e il* 1958 *per impianti la prima volta ammessi al contributo.*

(seguito al provvedimento n. 736 del 5 agosto 1958)

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al cap VIII del provvedimento n 348 del 20 gennaio 1953 e cap IV del provvedimento n 620 del 28 dicembre 1956, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha disposto la corresponsione, da parte della Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, di un acconto alle seguenti aziende, nella misura indicata per ogni impianto sul contributo relativo agli anni 1957 e 1958

Tale acconto viene commisurato ad ogni kWh prodotto dai nuovi impianti sottoelencati nel periodo che va dalla data della prima lettura, eseguita dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif) sui contatori dagli stessi sigillati ai sensi del provvedimento n 354 del 23 febbraio 1953, alla data della lettura più vicina al 31 dicembre 1958

Società Larderello - Pisa:
365 - Impianto Serrazzano II: L. 0,10,
409 - Impianto Lago Boracifero: L. 0,3

Azienda Elettrica Comunale di Parcines - Parcines:
393 - Impianto Salten: L. 0,75.

Società Generale Pugliese di Elettricità - Napoli
401 - Impianto Coscile II salto: L. 2,85

Ditta Bolla Bartolomeo e Bruno Guglielmo - Roccaforte Mondovì (Cuneo)
412 - Impianto Roccaforte Mondovì: L. 0,60

Società Idroelettrica Atesina - Bolzano:
425 - Impianto Brunico. L. 2,85.

Società Mineraria del Trasimeno - Milano
426 - Centrale Città di Roma (Pietrafitta): L. 2,00.

Società Elettrica Selt-Valdarno Firenze.
427 - Impianto Sillano II: L. 1,90.

Società Terni - Roma.
433 - Impianto Recentino: L. 2,85

Imprese Elettriche Innocenzi - Foligno
434 - Impianto Pale di Foligno (Idroelettrico): L 1,90

(85)

Provvedimento n. 759 del 27 dicembre 1958. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti.

Il Comitato interministeriale dei prezzi con provvedimento n. 759 del 27 dicembre 1958, ha adottato la seguente decisione

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti Altri acconti per contributi spettanti per il 1955, *il* 1956, *il* 1957 *e il* 1958

(seguito al provvedimento n. 727 del 13 giugno 1958).

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al cap. VIII del provvedimento n 348 del 20 gennaio 1953 e al cap. IV del provvedimento n 620 del 28 dicembre 1956, ha disposto la corresponsione, da parte della Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, di un maggiore acconto alle seguenti aziende, nella misura e per il periodo indicati per ogni impianto.

All'atto del pagamento di tali maggiori acconti saranno detratti quelli già corrisposti dalla Cassa conguaglio per le tariffe elettriche per i corrispondenti periodi a norma dei precedenti provvedimenti.

Società Montecatini - Milano
4 - Centrale San Giuseppe di Cairo: L. 0,33 per il 1958 su tutti i gruppi installati;
5 - Impianto Castelbello: L. 0,45 per il 1958,
6 - Impianto Glorenza: L. 0,50 per il 1958.

Società Agricola Industriale per la Cellulosa Italiana « SAICI » - Milano:
10 - Impianto Meduno: L. 0,90 per il 1958

Società Impianti Idroelettrici - Bassano del Grappa (Vicenza)
14 - Impianto San Gaetano di Valstagna: L 1,24 per il 1958

Società Meridionale di Elettricità - Napoli:
17 - Impianto Villa Santa Maria L. 1,50 per il 1958,
18 - Impianto Mucone I salto L. 1,74 per il 1958;
300 - Impianto Mucone II salto: L. 1,70 per il 1958.

Società Medio Piave - Roma:
21 - Impianto Caorame Stien L 1,45 per il 1958;
244 - Impianto Caorame Superiore: L 1,90 per il 1958.

Società Idroelettrica Alto Liri - Roma.
23 - Impianto Balsorano L. 0,85 per il 1958;
243 - Impianto Cassino I salto. L. 1,10 per il 1958

Forza Elettrica Valeggio sul Mincio - Verona
24 - Impianto Pradastua L. 1,70 per il 1958,
25 - Impianto Avio: L 1,60 per il 1958.

Società Idroelettrica Sarca Molveno - Milano:
30 - Impianto Santa Massenza I: L. 1,73 per il 1958;
379 - Impianto Santa Massenza II: L 2,80 per il 1957 e 1958
403 - Impianto Membia L. 2 90 per il 1958.

Società Generale Pugliese di Elettricità - Napoli
32 Impianto Garga Coscile: L. 0 96 per il 1958

Società Romana di Elettricità - Roma:
36 Impianto Vadocusaro L. 0,55 per il 1958,
39 - Centrale San Paolo: L. 0,70 per il 1958 sui gruppi entrati in servizio nel 1950 e 1951.

Società Idroelettrica Piemonte - Torino:
41 - Impianto Cimena L. 0,86 per il 1958,
42 Impianto Saint Clair L 1,05 per il 1958,
43 - Impianto Nus L 1,25 per il 1958.

Società Vizzola - Milano
52 - Impianto Borgogna L 0,26 per il 1958,
53 - Impianto Sardegnana: L 1,74 per il 1958.

Piemonte Centrale di Elettricità - Torino:
54 - Impianto San Giacomo di Demonte: L. 1,25 per il 1958

Società Idroelettrica Alta Toscana - Firenze:
57 - Impianto Torrite: L. 1,40 per il 1958.

Cotonificio Cantoni di Legnano - Milano:
68 - Impianto Bellano: L. 0,35 per il 1958.

Unione Esercizi Elettrici - Roma:
82 - Impianto Altolina L 0,52 per il 1958;
84 - Impianto Furlo L 0,55 per il 1958,
88 - Impianto Valcimarra: L 1 70 per il 1958,
203 - Impianto Liscia L. 0 12 per il 1958,
204 - Impianto Cerbara L 0,65 per il 1958.

Società Bellunese - Belluno:
90 - Impianto Campo di Sotto: L. 0,83 per il 1958.

Ditta Fratelli Spalla - Cerda (Palermo):
92 - Centrale Cerda L 0,60 per il 1953, L 0 50 per il 1954 L 1 14 per il 1955 e 1956 L 0,50 per il 1957 e 1958 su tutti i gruppi della centrale

Consorzio Elettrico del Buthier - Torino:
95 - Impianto Signayes L 1,20 per il 1958.

Cartiere Giacomo Bosso - Torino:
102 - Impianto Gran Prà: L 0,25 per il 1958.

Ditta Fratelli Morelli - Cosenza
106 - Impianto Arente: L 0 32 per il 1958.

Società Terni - Roma:
108 - Impianto San Giacomo. L 0,84 per il 1958;
109 - Impianto Provvidenza: L 1,45 per il 1958
110 - Impianto Monte Argento L 0 68 per il 1958,
111 - Impianto Caneira L. 1,23 per il 1958;
112 -Impianto Villa Santa Maria L 1,50 per il 1958;
286 - Impianto Montorio al Vomano L 1,85 per il 1958;
353 Impianto Posta. L. 2,75 per il 1958.

Società Elettrica Bresciana - Brescia:
117 - Impianto Lanico II: L. 1,22 per il 1958;
118 - Impianto Lanico I: L. 1,22 per il 1958

Società Edisonvolta - Milano:
125 - Impianto Sabbione Morasco. L. 1,70 per il 1958,
126 - Impianto Cadarese: L 0,05 per il 1958,
127 Impianto Crego: L. 0,53 per il 1958;
129 - Impianto Isolato (Liro I) L. 1,50 per il 1958;
130 - Impianto Chiavenna (Mera I): L. 0,85 per il 1958;
131 - Impianto Prata (Mera II): L. 0,85 per il 1958,
132 - Impianto Gordona (Mera III): L. 1,25 per il 1958,
133 - Impianto Sonico Cedegolo L 1,10 per il 1958,
134 - Impianto Palù Cogolo: L. 1,30 per il 1958,
135 - Impianto Santa Giustina Taio. L. 1,70 per il 1958;
195 - Impianto Prestone: L 1,30 per il 1958;
309 - Impianto Pantano d'Avio. L. 1,70 per il 1958.

Società Dinamo - Milano:
139 - Impianto Villadossola II. L. 0,84 per il 1958.

Società Imprese Pubbliche e Private in Ischia e Capri « SIPPIC » - Capri (Napoli):
161 - Centrale Capri: L. 0,35 per il 1958 su tutti i gruppi installati.

Linificio e Canapificio Nazionale - Milano:
163 - Impianto Vaprio d Adda: L 1,75 per il 1955 e 1956, L 0,85 per il 1957 fino al 31 ottobre.

Azienda Elettrica Municipale - Macerata:
170 - Impianto Montefranco: L. 0,60 per il 1958,
171 - Centrale Sforzacosta: L. 1,10 per il 1958 su tutti i gruppi installati.

Manifattura di Cuorgnè - Torino:
172 - Impianto Campore Alto: L 0,85 per il 1958.

Società Italcementi - Bergamo:
163 - Impianto Vaprio d'Adda. L. 0,60 dal 1° novembre al 31 dicembre 1957, L 0,60 per il 1958.
174 Impianto Ponte Piazzolo (Mezzoldo): L 0,15 per il 1956; L 0,15 per il 1957 e L. 0 50 per il 1958;
175 - Centrale Villa di Serio: L. 0,60 per il 1956; L. 0,24 per il 1957 e L. 0 40 per il 1958 su tutti i gruppi installati,
218 - Impianto Cassiglio L. 0,70 per il 1956, L. 0,25 per il 1957 e L 0,40 per il 1958,
304 - Impianto Ponte dell'Acqua: L 0,15 per il 1956; L 0,24 per il 1957 e L. 0,80 per il 1958.

Azienda Elettrica Municipale - Torino:
180 - Impianto Rosone Telessio: L 1,25 per il 1958;
184 - Impianto Stura San Mauro: L 1,10 per il 1958.

Azienda Elettrica ed Acquedotto - Brunico
187 - Impianto Rio Molino. L 1 63 per il 1953; L. 1,40 per il 1954, L 1,82 per il 1955; L. 1,75 per il 1956 L 0,90 per il 1957 e L 0 85 per il 1958.

Ditta De Castelli Carlo - Trappa (Cuneo).
216 - Impianto Bagnasco. L. 0,60 per il 1958.

Società Elettrica della Campania - Napoli:
219 - Impianto Suio: L. 0,15 per il II semestre 1958

Azienda Comunale Elettricità ed Acque « ACEA » - Roma
226 - Impianto Basso Nera Orte: L. 1,20 per il 1958

Cotonificio Udinese - Udine.
228 - Impianto Barbeano: L. 1,35 per il 1958;
294 - Impianto Rauscedo L. 1,30 per il 1958.

Società Idroelettrica Alto Veneto - Calalzo (Belluno)
232 - Impianto Padola: L. 1,65 per il 1958.

Società Idroelettrica Garga - Cassano Jonio (Cosenza).
238 - Impianto Garga: L 1,10 per il 1958.

Ente Siciliano di Elettricità - Catania:
249 - Impianto Ancipa: L. 1,70 per il 1958;
308 - Impianto Carboi: L. 1,70 per il 1958;

Società Idroelettrica della Cisterna - Udine.
259 - Impianto Savalons L. 1,66 per il 1958

Società Idroelettrica Gaetano Marzotto & Figli - Valdagno (Vicenza):
261 - Impianto Collicello: L 0,70 per il 1958.

Società Elettrica Selt-Valdarno - Firenze:
263 - Impianto Cavilla: L. 1,30 per il 1958;
293 - Impianto Arsiè: L. 0 80 per il 1958.

Ente Autonomo del Volturno - Napoli:
265 - Impianto Ponterotto II salto. L. 0,76 per il 1958

Società Trentina di Elettricità - Milano:
06 - Impianto Ponte Gardena: L 1,15 per il 1958.

Società Idroelettrica Tevere - Roma:
333 - Impianto Nazzano. L. 1,85 per il 1958.

Compagnia Imprese Elettriche Liguri « CIELI » - Genova:
337 - Impianto Vinadio (Demonte): L. 1,80 per il 1958.
Società Industriale Avisio - Trento:
344 - Impianto San Floriano d'Egna: L. 1,74 per il 1958 esclusa l'energia prodotta dal gruppo per i servizi ausiliari.
Ditta Torrani Pietro & C. - Golasecca (Varese):
347 - Impianto San Bartolomeo: L. 1,75 per il 1956 e L. 0,85 per il 1957 e 1958.
Società Termoelettrica Veneta - Venezia:
348 - Centrale Marghera (gruppo F): L. 2 per il 1956; L. 1,10 per il 1957 e L. 1 per il 1958.
Comune di Popoli - Popoli (Pescara):
358 - Impianto San Callisto: L. 1,38 per il 1956 e L. 0,96 per il 1957 e 1958.
Società Idroelettrica Fegana - Milano:
361 - Impianto Tereglio: L. 3,45 per il 1955 e 1956 e L. 1,70 per il 1957 e 1958.
Società Termoelettrica Elbana - Portoferraio (Livorno):
367 - Centrale Portoferraio: L. 2,70 per il 1956 e L. 1,60 per il 1957 sui nuovi gruppi installati.
Ditta Campo Egidio - Levanzo (Trapani):
369 - Centrale Levanzo: L. 1,75 per il 1957 e 1958 su tutti i gruppi installati.
Società Idroelettrica Valcanale - Udine:
377 - Impianto Valbruna: L. 1,15 per il 1958.
Elettro Industriale Ansiei - Roma:
380 - Impianto Auronzo (Ansiei). L. 2,92 per il 1957 e 1958.
P. Zanini di M. Cavazzani - Thiene:
385 - Impianto Menador: L. 0,85 per il 1957 e 1958.
Cotonificio di Bolzano - Bolzano:
387 - Impianto Sant'Antonio: L. 0,50 per il 1957 e 1958.
Imprese Elettriche D'Anna & Bonaccorsi - Ustica:
391 - Centrale Ustica: L. 0,60 per il 1957 e 1958 su tutti i gruppi della centrale.

(86)

Provvedimento n. 760 del 27 dicembre 1958. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti.

Il Comitato interministeriale dei prezzi con provvedimento n. 760 del 27 dicembre 1958, ha adottato la seguente decisione

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Misura del contributo definitivo per l'anno 1953.
(seguito al provvedimento n. 728 del 13 giugno 1958)

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al penultimo comma del cap. VIII del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha stabilito, per gli impianti appresso indicati, la misura del contributo definitivo sull'energia elettrica di nuova produzione effettuata nel 1953.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche provvederà alla liquidazione dei contributi con l'applicazione delle aliquote indicate sui kWh prodotti dagli impianti stessi a decorrere dalla data della prima lettura eseguita dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif) sui contatori dagli stessi sigillati ai sensi del provvedimento n. 354 del 23 febbraio 1953 (e comunque non anteriore di oltre 30 giorni alla data di presentazione della domanda) e fino a quella più vicina al 31 dicembre 1953.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, all'atto del pagamento dei contributi, detrarrà gli acconti già corrisposti a norma dei precedenti provvedimenti nonchè i quantitativi di energia assorbiti per consumi interni e quelli ceduti per diritto di sottendimento non considerati nell'aliquota.

Società Romana di Elettricità - Roma:
37 - Impianto Canterno (1949): L. 1,14315
Società Elettrica Selt-Valdarno - Firenze:
61 - Impianto Vinchiana (1952-53): L. 2,40710.
Società Edison - Milano:
136 - Impianto Mezzocorona (1951): L. 0,32954.
Società Elettrica della Campania - Napoli:
219 - Impianto Suio (1953): L. 0,36678.

(87)

Provvedimento n. 761 del 27 dicembre 1958. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti.

Il Comitato interministeriale dei prezzi con provvedimento n. 761 del 27 dicembre 1958, ha adottato la seguente decisione.

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Misura del contributo definitivo per l'anno 1954.
(seguito al provvedimento n. 738 del 5 agosto 1958)

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al penultimo comma del cap VIII del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha stabilito, per gli impianti appresso indicati, la misura del contributo definitivo sulla energia elettrica di nuova produzione effettuata nel 1954.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche provvederà alla liquidazione dei contributi con l'applicazione delle aliquote indicate sui kWh prodotti dagli impianti stessi, quali risultano dall'ultima lettura dei contatori, considerata per il 1953 e comunicata dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif) ai sensi del provvedimento n. 354 del 23 febbraio 1953, a quella più vicina al 31 dicembre 1954.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, all'atto del pagamento dei contributi, detrarrà gli acconti già corrisposti a norma dei precedenti provvedimenti nonchè i quantitativi di energia assorbita per consumi interni e quelli ceduti per diritto di sottendimento non considerati nell'aliquota.

Società Romana di Elettricità - Roma:
37 - Impianto Canterno (1949): L. 1,15424.
Società Elettrica Selt-Valdarno - Firenze:
61 - Impianto Vinchiana (1952-53): L. 2,40710.
Società Adriatica di Elettricità - Venezia:
76. - Impianto Saviner (1953): L. 2,59533.
Società Edison - Milano:
136 - Impianto Mezzocorona (1951): L. 0,31511.
Società Elettrica della Campania - Napoli:
219 - Impianto Suio (1953): L. 0,36678.
Società Termoelettrica Veneta - Venezia:
255 - Centrale Marghera Gruppi A-B-C (1954): L. 0,36000.
Società Idroelettrica Basso Cismon - Porto Marghera (Venezia):
263 - Impianto Cavilla (1954): L 2,81000.
Industrie Riunite di Filati - Bergamo:
315 - Centrale Daste (1954): L. 0,74454 su tutta la produzione della centrale.

(88)

Provvedimento n. 762 del 27 dicembre 1958. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti.

Il Comitato interministeriale dei prezzi con provvedimento n. 762 del 27 dicembre 1958, ha adottato la seguente decisione.

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Misura del contributo definitivo per l'anno 1955.
(seguito al provvedimento n. 739 del 5 agosto 1958)

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al penultimo comma del cap VIII del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha stabilito, per gli impianti appresso indicati, la misura del contributo definitivo sulla energia elettrica di nuova produzione effettuata nel 1955.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche provvederà alla liquidazione dei contributi con l'applicazione delle aliquote indicate per ciascun impianto sui kWh prodotti dagli impianti stessi, quali risultano dall'ultima lettura dei contatori, considerata per il 1954 e comunicata dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif) ai sensi del provvedimento n. 354 del 23 febbraio 1953, a quella più vicina al 31 dicembre 1955.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, all'atto del pagamento dei contributi, detrarrà gli acconti già corrisposti

a norma dei precedenti provvedimenti nonchè i quantitativi di energia assorbiti per consumi interni e quelli ceduti per diritto di sottendimento non considerati nell'aliquota.

Cartiere di Ceprano Atina Visocchi e Arata - Roma:
22. - Impianto Castellone (1950): L. zero.

Società Romana di Elettricità - Roma:
37. - Impianto Canterno (1949): L. 1,12411.

Società Selt-Valdarno - Firenze:
61 - Impianto Vinchiana (1952-53): L. 2,40710

Società Adriatica di Elettricità - Venezia:
76 - Impianto Saviner (1953): L. 2,59590.

Società Edison Milano:
125 - Impianto Sabbione Morasco (1953): L. 3,54138;
127 - Impianto Crego (1953): L. 1,12851;
130 - Impianto Chiavenna (Mera 1°) (1950): L. 1,74138;
131 - Impianto Prata (Mera 2°) (1953): L. 1,74138,
133 - Impianto Sonico Cedegolo (1951): L. 2,27471;
134 - Impianto Palù Cogolo (1951): L. 2,54138,
135 - Impianto Santa Giustina Taio (1951): L. 3,54138;
136 - Impianto Mezzocorona (1951): L. 0,33160,
137 - Centrale Genova (1952): L. 1,55779,
138 - Centrale Emilia (1952-53): L. 1,48026;
309 - Impianto Pantano d'Avio (1955): L. 2,55633.

Ministero dei Trasporti Ferrovie dello Stato - Roma
147 - Impianto Fundres (1952): L. zero.

Ditta Bofondi Carlo Isola di Marettimo (Trapani).
213 - Centrale Marettimo (1953-55): L. 2,60 su tutta la produzione della centrale.

Società Elettrica della Campania - Napoli.
219 - Impianto Suio (1953): L. 0,36678

Società Idroelettrica Basso Cismon - Porto Marghera (Venezia):
263 - Impianto Cavilla (1954): L. 2,91000;
293 - Impianto Arsiè (1955): L. 1.79081

Industrie Riunite di Filati - Bergamo:
315 - Centrale Daste (1954) L. 0,74454 su tutta la produzione della centrale.

(89)

Provvedimento n. 763 del 27 dicembre 1958. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti.

Il Comitato interministeriale dei prezzi con provvedimento n. 763 del 27 dicembre 1958, ha adottato la seguente decisione.

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Misura del contributo definitivo per l'anno 1956
(seguito al provvedimento n. 740 del 5 agosto 1958)

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al penultimo comma del cap VIII del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha stabilito, per gli impianti appresso indicati, la misura del contributo definitivo sull'energia elettrica di nuova produzione effettuata nel 1956

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche provvederà alla liquidazione dei contributi con l'applicazione delle aliquote indicate per ciascun impianto sui kWh prodotti dagli impianti stessi, quali risultano dall'ultima lettura dei contatori, considerata per il 1955 e comunicata dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif) ai sensi del provvedimento n 354 del 23 febbraio 1953, a quella più vicina al 31 dicembre 1956.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, all'atto del pagamento dei contributi, detrarrà gli acconti già corrisposti a norma dei precedenti provvedimenti nonchè i quantitativi di energia assorbiti per consumi interni e quelli ceduti per diritto di sottendimento non considerati nell'aliquota

Cartiere di Ceprano Atina Visocchi e Arata Roma:
22 - Impianto Castellone (1950): L. zero

Società Romana di Elettricità - Roma
37 - Impianto Canterno (1949): L. 1,08146

Società Selt-Valdarno - Firenze:
61 - Impianto Vinchiana (1952-53): L 2,00282

Società Idroelettrica del Costeana - Belluno:
90 - Impianto Campo di Sotto (1949): L 1,80.

Società Edison - Milano:
125 - Impianto Sabbione Morasco (1953): L. 3,59816,
127 - Impianto Crego (1953) L 1,15186,
130 - Impianto Chiavenna (Mera 1°) (1950): L 1,79816,
131 - Impianto Prata (Mera 2°) (1953): L. 1,79816,
133 - Impianto Sonico Cedegolo (1951): L. 2,33149,
134 - Impianto Palù Cogolo (1951): L. 2,60738,
135 - Impianto Santa Giustina Taio (1951) L 3,59816,
136 - Impianto Mezzocorona (1951): L. 0,33752;
137 - Centrale Genova (1952) L. 1,55715;
138 - Centrale Emilia (1952-53): L 1,44877;
309 - Impianto Pantano d'Avio (1955): L. 3,59816

Ministero dei Trasporti Ferrovie dello Stato - Roma:
147 - Impianto Fundres (1952): L zero

Ditta F.lli Camiolo Valguarnera (Enna):
176 - Centrale Valguarnera (1950-53): L. 0,98518 su tutta la produzione della centrale.

Società Molini Albani - Pesaro:
203 - Impianto Liscia (1951): L. 0,31383;
204 - Impianto Cerbara (1951): L. 1,46064.

Ditta Bofondi Carlo - Isola di Marettimo (Trapani):
213 - Centrale Marettimo (1953-55): L. 2,60 su tutta la produzione della centrale.

Società Elettrica della Campania - Napoli.
219 - Impianto Suio (1953): L. 0,36678.

Società Idroelettrica Basso Cismon - Porto Marghera (Venezia):
263 - Impianto Cavilla (1954): L. 2,91000,
293 Impianto Arsiè (1955): L. 1,79142.

Industrie Riunite di Filati Bergamo:
315 - Centrale Daste (1954): L. 0,74454 su tutta la produzione della centrale

(90)

Provvedimento n. 764 del 27 dicembre 1958. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti.

Il Comitato interministeriale dei prezzi con provvedimento n. 764 del 27 dicembre 1958, ha adottato la seguente decisione

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Misura del contributo definitivo per l'anno 1957
(seguito al provvedimento n. 741 del 5 agosto 1958)

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al penultimo comma del cap. VIII del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha stabilito, per gli impianti appresso indicati, il contributo definitivo sull'energia elettrica di nuova produzione effettuata nel 1957 nella misura prevista dal provvedimento n. 620 del 28 dicembre 1956.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche provvederà alla liquidazione dei contributi con l'applicazione delle aliquote indicate per ciascun impianto sui kWh prodotti dagli impianti stessi, quali risultano dall'ultima lettura dei contatori, considerata per il 1956 e comunicata dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif) ai sensi del provvedimento n. 354 del 23 febbraio 1953, a quella più vicina al 31 dicembre 1957.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, all'atto del pagamento dei contributi, detrarrà gli acconti già corrisposti a norma dei precedenti provvedimenti nonchè i quantitativi di energia assorbiti per consumi interni e quelli ceduti per diritto di sottendimento non considerati nell'aliquota

Cartiere di Ceprano Atina Visocchi e Arata - Roma:
22 - Impianto Castellone (1950) L. zero.

Società Romana di Elettricità - Roma:
37 - Impianto Canterno (1949) L. 0,56751

Società Selt Valdarno - Firenze:
60 - Impianto Nera Montoro (1949): L 0,12131,
61 - Impianto Vinchiana (1952/53): L. 1,18318

Società Anonima Orobia - Milano
78 - Impianto Basso Varrone (1949/50): L 0,10878

Cotonificio Vittorio Olcese Milano
91 - Impianto Clavesana (1951) L 0,50599

Ministero dei Trasporti Ferrovie dello Stato Roma
147 - Impianto Fundres (1952): L. zero.

Società Imprese Pubbliche e Private in Ischia e Capri - Capri:
161 - Centrale Capri (1949/53): L. 0,36958 su tutta la produzione della centrale

Azienda Elettrica Municipale - Macerata
169 - Impianto Città di Macerata (1949) L 0,03338,
170 Impianto Montefranco (1949): L. 0,66914;
171 - Centrale Sforzacosta (1951): L 1,23213 su tutta la produzione della centrale

Società Snia Viscosa Milano
212 - Centrale Magenta (1953) L. 0,54329 su tutta la produzione della centrale.

Ditta Bofondi Carlo - Isola di Marettimo (Trapani)
213 - Centrale Marettimo (1953/55): L 1,278 su tutta la produzione della centrale.

Società Elettrica ed Elettrochimica del Caffaro - Milano
214 - Impianto Ponte Caffaro (1952). L zero,
215 - Impianto Gaver (1952/53). L. zero.

Ditta De Castelli Carlo - Bagnasco (Cuneo):
216 - Impianto Bagnasco (1953/54): L 0,65178.

Società Elettrica della Campania Napoli:
219 Impianto Suio (1953): L. 0,18029.

Azienda Comunale Elettricità ed Acque «ACEA» - Roma
226 - Impianto Basso Nera (1953): L 1,278.

Ente Autonomo del Volturno - Napoli:
265 - Impianto Ponterotto II Salto Volturno (1954): L 0,81529

Industrie Riunite di Filati - Bergamo:
315 - Centrale Daste (1954): L. 0,36597 su tutta la produzione della centrale.

(91)

Provvedimento n. 765 del 27 dicembre 1958. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti.

Il Comitato interministeriale dei prezzi con provvedimento n 765 del 27 dicembre 1958, ha adottato la seguente decisione

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Misura del contributo definitivo per l'anno 1957 (1° gennaio-31 ottobre)

(seguito al provvedimento n. 741 del 5 agosto 1958)

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministerale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al penultimo comma del cap VIII del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953 e di quelle di cui al provvedimento n. 742 del 5 agosto 1958, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, e accertato che non vi sono opposizioni da parte delle Amministrazioni che hanno rilasciato la concessione o l'autorizzazione all'impianto, ha stabilito, per gli impianti appresso indicati, il contributo definitivo sull'energia elettrica di nuova produzione effettuata dal 1° gennaio al 31 ottobre 1957 nella misura prevista dal provvedimento n. 620 del 28 dicembre 1956.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche provvederà alla liquidazione dei contributi con l'applicazione delle aliquote indicate per ciascun impianto sui kWh prodotti dagli impiani stessi, quali risultano dall'ultima lettura dei contatori considerata per il 1956 e comunicata dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif) ai sensi del provvedimento n. 354 del 23 febbraio 1953, a quella più vicina al 31 ottobre 1957.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, all'atto del pagamento dei contributi, detrarrà gli acconti già corrisposti a norma dei precedenti provvedimenti nonchè i quantitativi di energia assorbiti per consumi interni e quelli ceduti per diritto di sottendimento non considerati nell'aliquota

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche infine, prima di dare corso all'effettivo pagamento dei contributi per la nuova energia, curerà che siano stati effettuati i versamenti dei sovraprezzi conseguenti all'applicazione del provvedimento n. 742 e connessi alle variazioni della situazione giuridica delle aziende appresso indicate.

Società Elettrica del Cosleana - Belluno:
90 - Impianto Campo di Sotto (1949): L. 0,885.

Società Elettrica Valle Camonica - Brescia:
117 - Impianto Lanico II salto (1951): L. 1,278,
118 - Impianto Lanico I salto (1952-53): L. 1,278

Società Edison - Milano:
125 - Impianto Sabbione Morasco (1953): L. 1,769,
127 Impianto Crego (1953) L 0,56646,
130 - Impianto Chiavenna (Mera 1°) (1950): L. 0,88500,
131 - Impianto Prata (Mera 2°) (1950): L. 0,88500;
133 - Impianto Sonico Cedegolo (1951): L. 1,14700,
134 Impianto Palù Cogolo (1951): L. 1,34997;
135 - Impianto Santa Giustina Taio (1951): L. 1,769;
136 Impianto Mezzocorona (1951): L. 0,16594;
137 - Centrale Genova (1952): L. 0,66318;
138 - Centrale Emilia (1952/53): L. 0,63447;
309 - Impianto Pantano d'Avio (1955): L. 1,769.

Società Molini Albani - Pesaro:
203 - Impianto Liscia (1951): L. 0,15426;
204 - Impianto Cerbara (1951): L. 0,71796.

Società Idroelettrica Basso Cismon - Milano:
263 - Impianto Cavilla (1954): L. 1,43512,
293 - Impianto Arsiè (1955): L. 0,88055.

(92)

Provvedimento n. 766 del 27 dicembre 1958. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti.

Il Comitato interministeriale dei prezzi con provvedimento n. 766 del 27 dicembre 1958, ha adottato la seguente decisione.

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Misura del contributo definitivo per l'anno 1957 1° novembre-31 dicembre)

(seguito al provvedimento n. 741 del 5 agosto 1958).

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al penultimo comma del cap. VIII del provvedimento n 742 del 5 agosto 1958, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, e accertato che non vi sono opposizioni da parte delle Amministrazioni che hanno rilasciato la concessione o l'autorizzazione all'impianto, ha stabilito, per gli impianti appresso indicati, il contributo definitivo sull'energia elettrica di nuova produzione effettuata dal 1° novembre al 31 dicembre 1957, nella misura prevista dal provvedimento n. 620 del 28 dicembre 1956.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche provvederà alla liquidazione dei contributi con l'applicazione delle aliquote indicate per ciascun impianto sui kWh prodotti dagli impianti stessi, quali risultano dall'ultima lettura dei contatori, rilevata alla data più prossima al 31 ottobre 1957 e comunicata dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif) ai sensi del provvedimento n. 354 del 23 febbraio 1953, a quella più vicina al 31 dicembre 1957.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, all'atto del pagamento dei contributi, detrarrà gli acconti già corrisposti a norma dei precedenti provvedimenti nonchè i quantitativi di energia assorbiti per consumi interni e quelli ceduti per diritto di sottendimento non considerati nell'aliquota.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche infine, prima di dare corso all'effettivo pagamento dei contributi per la nuova energia curerà che siano stati effettuati i versamenti dei sovraprezzi conseguenti all'applicazione del provvedimento n 742 e connessi alle variazioni della situazione giuridica delle aziende appresso indicate.

Società Bellunese di Elettricità - Belluno:
90 - Impianto Campo di Sotto (1949): L. 0,885.

Società Elettrica Bresciana - Brescia:
117 - Impianto Lanico II salto (1951): L. 1,278;
118 - Impianto Lanico I salto (1952-53): L. 1,278.

Società Edisonvolta - Milano:
125 - Impianto Sabbione Morasco (1953): L. 1,769;
127 - Impianto Crego (1953): L. 0,56646;
130 - Impianto Chiavenna (Mera 1°) (1950): L. 0,88500;
131 - Impianto Prata (Mera 2°) (1950): L. 0,88500;
133 - Impianto Sonico Cedegolo (1951): L. 1,14700;
134 - Impianto Palù Cogolo (1951): L. 1,34997;
135 - Impianto Santa Giustina Taio (1951): L. 1,769;

137 - Centrale Genova (1952): L. 0,66318;
138 - Centrale Emilia (1952/53) L. 0,63447;
309 - Impianto Pantano d'Avio (1955): L. 1,769.

Società Sicedison Milano:
136 - Impianto Mezzocorona (1951): L. zero.

Società Unione Esercizi Elettrici - Roma:
203 - Impianto Liscia (1951) L. 0,15426,
204 - Impianto Cerbara (1951). L. 0,71796.

Società Elettrica Sell Valdarno - Firenze:
263 - Impianto Cavilla (1954) L. 1,43512,
293 - Impianto Aisiè (1955): L. 0,88055.

(93)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di Corato

Con decreto Ministeriale in data 1° agosto 1957, numero 75439/8594, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per alienazione a Caputo Pasquale fu Michele, della zona demaniale facente parte del tratturo « Barletta-Grumo », tronco di Trani e Corato, estesa mq 5110 riportata nel catasto alla particella n. 191/d del foglio di mappa n. 29, e nella planimetria tratturale con il n. 420.

Con decreto Ministeriale in data 1° agosto 1957, numero 75438/8595, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per alienazione a Quercia Giuseppe fu Michele, della zona demaniale facente parte del tratturo « Barletta-Grumo », tronco di Trani e Corato, estesa mq 5310, riportata nel catasto alla particella n. 80/f del foglio di mappa n. 54, e nella planimetria tratturale con il n. 629.

Con decreto Ministeriale in data 1° agosto 1957, numero 75437/8596, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936 n. 1706 la sclassificazione per alienazione a Cascarano Giuseppe fu Cataldo della zona demaniale facente parte del tratturo « Barletta-Grumo », tronco di Trani e Corato, estesa mq 4560, riportata nel catasto alle particelle numeri 142/s, 143/c, del foglio di mappa n. 38 e nella planimetria tratturale con il n. 430.

Con decreto Ministeriale in data 1° agosto 1957, numero 75435/8598, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Malerba Michele e Rita fu Cataldo, della zona demaniale facente parte del tratturo « Barletta-Grumo », tronco di Trani e Corato, estesa mq 4860 riportata nel catasto alla particella n. 144/f del foglio di mappa n. 47, e nella planimetria tratturale con il n. 597.

Con decreto Ministeriale in data 19 agosto 1957, numero 53984/9293, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Quercia Vito fu Cataldo, della zona demaniale facente parte del tratturo « Barletta-Grumo », tronco di Trani e Corato, estesa mq 5390, riportata nel catasto alla particella n. 80/e del foglio di mappa n. 54, e nella planimetria tratturale con il n. 628.

Con decreto Ministeriale in data 1° agosto 1957, numero 75410/8623, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927 n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per alienazione a Cialdella Michele fu Luca della zona demaniale facente parte del tratturo « Barletta-Grumo », tronco di Trani e Corato, estesa mq 2190 riportata nel catasto alla particella n. 78/c del foglio di mappa n. 54, e nella planimetria tratturale con il n. 612.

Con decreto Ministeriale in data 25 luglio 1957, n. 75309/8657 è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927 n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Tota Angela fu Francesco, della zona demaniale facente parte del tratturo « Barletta-Grumo », tronco di Trani e Corato, estesa mq 1880, riportata nel catasto alla particella n. 74/a g del foglio di mappa n. 46, e nella planimetria tratturale con il n. 451.

Con decreto Ministeriale in data 19 agosto 1957, n. 75359/8739, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Cialdella Giacinta e Giuseppina fu Antonio, della zona demaniale facente parte del tratturo « Barletta-Grumo », tronco di Trani e Corato, riportata nel catasto alla particella n. 76/q del foglio di mappa n. 46, e nella planimetria tratturale con il n. 486.

Con decreto Ministeriale in data 9 agosto 1957, n. 75360/8738, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Costanziello Nicolò fu Cristoforo, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Barletta-Grumo », tronco di Trani e Corato, estese complessivamente mq. 4430, riportate nel catasto alla particella n. 144/h del foglio di mappa n. 38 ed alla particella n. 74/c del foglio di mappa n. 46, e nella planimetria tratturale con i numeri 437 e 492.

Con decreto Ministeriale in data 19 agosto 1957, n. 75353/8745, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Caldara Savino fu Vito, della zona demaniale facente parte del tratturo « Barletta-Grumo », tronco di Trani e Corato, estesa mq 4810, riportata nel catasto alla particella numero 144/f del foglio di mappa n. 38, e nella planimetria tratturale con il n. 435.

Con decreto Ministeriale in data 26 agosto 1957, n. 75348/8750, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Bucci Vincenzo fu Michele, della zona demaniale facente parte del tratturo « Barletta-Grumo », tronco di Trani e Corato, estesa mq 5060, riportata nel catasto alla particella n. 78/h del foglio di mappa n. 54, e nella planimetria tratturale con il n. 617.

Con decreto Ministeriale in data 26 agosto 1957, n. 75346/8752, è stata disposta, ai sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Cataldo Nunzio fu Francesco, della zona demaniale facente parte del tratturo « Barletta-Grumo », tronco di Trani e Corato, estesa mq 4940, riportata nel catasto alla particella n. 78/d del foglio di mappa n. 54, e nella planimetria tratturale con il n. 613.

(6950)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di certificato di abilitazione provvisoria

Il dott. Luciano Billi nato a Bologna il 13 dicembre 1921, ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di dottore commercialista rilasciatogli dall'Università di Bologna il 24 ottobre 1945.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938 n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Bologna.

(12)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Nomina del Comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della « Cooperativa e Circolo familiare Casa del popolo », con sede in Casciago (Varese).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 29 dicembre 1958, è stato nominato il Comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della « Cooperativa e Circolo familiare Casa del popolo », con sede in Casciago (Varese), composta dei signori:

Ravasi Enrico, presidente.

Macchi Ettore Emilio e Albertoli Pierino Mario, membri.

(43)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 6

Corso dei cambi del 9 gennaio 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	623,15	622,85	622,70	622,80	623 —	623 —	622,60	623,10	623 —	623 —
$ Can.	645,45	643,25	644 —	642,75	643 —	644 —	641,50	645,30	645 —	643 —
Fr. Sv.	144,42	144,42	144,41	144,37	144,35	144,45	144,37	144,40	144,41	144,43
Kr D.	90,39	90,31	90,33	90,31	90,30	90,49	90,32	90,42	90,39	90,40
Kr N.	87,36	87,30	87,30	87,28	87,275	87,38	87,28	87,40	87,35	87,35
Kr Sv.	120,46	120,40	120,40	120,38	120,30	120,45	120,36	120,45	120,44	120,45
Fol	165,24	165,17	165,18	165,12	165,15	165,24	165,15	165,25	165,22	165,20
Fr B.	12,47	12,425	12,44	12,41	12,42	12,45	12,395	12,50	12,47	12,40
Fr. Fr.	127,06	127 —	126,98	126,98	126,90	127,10	126,98	127 —	127,04	127 —
Lst	1748,35	1747,50	1747,25	1747,125	1747 —	1747,85	1747 —	1748,30	1748,25	1747,50
Dm. occ	149,12	149,075	149,04	149,03	149,05	149,10	149,05	149,13	149,11	149,06
Scell. Aust	24,04	24,02	24,02	24,02	24 —	24,05	23,98	24,03	24,04	24,04

Media dei titoli del 9 gennaio 1959

Rendita 3,50 % 1906	71,275
Id. 3,50 % 1902	69,50
Id. 5 % 1935	99,30
Redimibile 3,50 % 1934	87,80
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	83,10
Id. 5 % (Ricostruzione)	95,425
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	93,025
Id. 5 % 1936	99,70
Id. 5 % (Città di Trieste)	92 95
Id. 5 % (Beni Esteri)	92,95
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	104,40
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	100,325
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	99,90
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	99,70
Id 5 % (» 1° gennaio 1963)	99,725
Id 5 % (» 1° aprile 1964)	99,75
Id 5 % (» 1° aprile 1965)	99,75
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	99,725
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	99,475

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 9 gennaio 1959

1 Dollaro USA	622,70
1 Dollaro canadese	642,125
1 Franco svizzero	144,37
1 Corona danese	90,315
1 Corona norvegese	87,28
1 Corona svedese	120,37
1 Fiorino olandese	165,135
1 Franco belga	12,402
100 Franchi francesi	126,98
1 Lira sterlina	1747,062
1 Marco germanico	149,04
1 Scellino austriaco	24 —

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Avviso di rettifica

A rettifica del comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n 286 del 28 novembre 1958 riguardante il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di due appezzamenti di terreno già facenti parte del l'alveo del torrente Tasso, in comune di Caprino Veronese, si precisa che tale Comune ricade nel territorio della provincia di Verona, e non in quello della provincia di Varese.

(57)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomine e conferme di presidenti e di vice presidenti di Monti di credito su pegno di seconda categoria

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745, ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Dispone:

1 Il ten. col Andrea Magliano è nominato presidente del Monte di credito su pegno di Mondovì (Cuneo), in sostituzione del can don Felice Montrucchio, deceduto

2. I signori dott Camillo Prelle e dott. Franco Bertinelli sono confermati, rispettivamente presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Ivrea (Torino).

3 I signori avv Vittorio Giacomelli e ing Dino Ziglio sono confermati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Montagnana (Padova).

4 I signori Amos Tomagnini e Mario Palagi sono confermati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Pietrasanta (Lucca)

5. Il cav rag Giuseppe Di Dedda è nominato vice presidente dei Monti uniti di credito su pegno « Domenico Siniscalco-Ceci » di Foggia, in sostituzione del dott Giorgio De Vittis, dimissionario

6. I signori Lorenzo Giovanni Sacchetti e Alfredo Panfilo Santostefano sono confermati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Pescocostanzo (L'Aquila).

I predetti nominativi dureranno in carica per il periodo previsto dallo statuto aziendale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 dicembre 1958

Il Governatore MENICHELLA

(6989)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Concorso per esami a duecento posti di notaio

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 6 agosto 1926, n. 1365;
Visto il regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953;
Visto il regio decreto 22 dicembre 1932, n. 1728;
Vista la legge 22 gennaio 1934, n. 64;
Visto il regio decreto-legge 14 luglio 1937, n. 1666, convertito nella legge 30 dicembre 1937, n. 2358;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1946, n. 314;
Visto il decreto 29 gennaio 1950, n. 231;
Vista la legge 18 luglio 1956, n. 799;

Decreta

Art. 1.

E' indetto un concorso per esami a duecento posti di notaio.

Art. 2.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti debbono essere in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 5, numeri 1), 2), 3), 4) e 5) della legge 16 febbraio 1913, n. 89, e successive modificazioni, e non avere compiuto gli anni 50 alla data del presente decreto.

Il Ministro delibera sull'ammissione dei singoli aspiranti al concorso e ne dà ad essi partecipazione individuale.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, su carta da bollo da L. 200, diretta al Ministro per la grazia e giustizia e tutti i documenti debbono, sotto pena di decadenza, essere presentati entro le ore di ufficio al procuratore della Repubblica presso il tribunale nella cui giurisdizione risiede l'aspirante nel termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Gli aspiranti residenti all'estero hanno facoltà di presentare le domande, le quietanze ed i documenti richiesti dal presente decreto al procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma.

La domanda dovrà contenere l'esatta indicazione dell'attuale occupazione e dell'abituale residenza dell'aspirante, ed essere corredata dai seguenti documenti, contenuti in apposita copertina, senza cuciture, con elenco degli stessi in carta libera, redatto in duplice esemplare:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune dove l'aspirante risiede; se l'ultima residenza duri da meno di sei mesi, occorrerà eguale certificato rilasciato dal sindaco del Comune della residenza o delle residenze precedenti;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) certificato rilasciato dal segretario della Procura della Repubblica presso il tribunale nella cui giurisdizione l'aspirante risiede, dal quale risultino i procedimenti penali eventualmente in corso di istruzione o di giudizio a carico dell'aspirante medesimo. Se l'ultima residenza duri da meno di sei mesi, occorrerà uguale certificato rilasciato dal segretario della Procura della Repubblica presso il tribunale nella cui giurisdizione l'aspirante ha avuto precedentemente la residenza o le residenze;

6) diploma originale di laurea in giurisprudenza o copia notarile di esso, ovvero certificato di laurea rilasciato dalla competente autorità accademica e munito del visto del rettore;

7) contromatrice del registro dei praticanti di cui all'articolo 99, n. 4, del regolamento notarile, approvato con regio decreto 10 settembre 1914, n. 1326, oppure copia integrale della matrice rilasciata dal Consiglio notarile competente, dalle quali risulti che il concorrente ha compiuto, entro il termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, la pratica notarile, con l'adempimento di tutti gli obblighi di cui agli articoli 8 e 9 del citato regolamento.

Nei casi di pratica abbreviata dovranno prodursi anche i documenti che l'hanno giustificata.

I concorrenti che abbiano già superato l'esame di idoneità o di abilitazione al notariato presso le Corti di appello, o che siano risultati idonei in un concorso per esame per nomina a notaio, dovranno produrre in luogo dei predetti documenti relativi al compimento della pratica notarile, il certificato rilasciato rispettivamente dal cancelliere della Corte di appello o dal Ministero di grazia e giustizia, dal quale risultino il numeratore ed il denominatore del voto complessivo riportato;

8) fotografia formato tessera, incollata sul prescritto foglio di carta bollata con firma autografa del concorrente scritta in parte sulla fotografia e in parte sulla carta bollata.

Il candidato dovrà far vidimare la fotografia ed autenticare la firma del sindaco del Comune o dal pretore del mandamento, dove egli risiede, o da un notaio.

Il sindaco, il pretore o il notaio dovranno apporre il bollo di ufficio in modo che l'impronta comprenda contemporaneamente fotografia e carta bollata.

La fotografia dovrà essere, inoltre, vistata dal sanitario che rilascia il certificato di cui al seguente n. 9);

9) certificato rilasciato da un medico militare o da un medico provinciale, o da un ufficiale sanitario comunale, comprovante che il concorrente è di sana costituzione ed esente da difetti o imperfezioni fisiche di qualsiasi specie. In caso diverso i difetti e le imperfezioni dovranno essere esattamente descritti nel certificato ed il sanitario dovrà esprimere il suo parere sulla idoneità dell'aspirante all'esercizio delle funzioni notarili;

10) copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare, ovvero certificato di esito di leva se il concorrente non abbia mai prestato servizio militare;

11) tutti gli altri documenti, atti a comprovare il possesso di titoli dei quali il concorrente intende avvalersi agli effetti della formazione della graduatoria;

12) quietanza comprovante l'effettuato versamento presso un Ufficio del registro della tassa erariale di lire duecento stabilita dall'art. 2 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, per gli esami di abilitazione professionale.

Sono esenti dal pagamento di questa tassa coloro che abbiano già superato l'esame di idoneità o di abilitazione al notariato presso le Corti di appello, o che siano risultati idonei in un concorso per esame per nomina a notaio.

13) quietanza comprovante l'effettuato versamento presso un archivio notarile regionale o distrettuale della somma di lire duemilaquattrocento, di cui lire seicento per tassa di concorso e lire milleottocento per contributo alle spese del concorso.

Art. 4.

Tutti i documenti richiesti dal precedente articolo debbono essere prodotti nel prescritto bollo.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), 5) e 9), debbono essere di data non inferiore a tre mesi da quella di pubblicazione del presente decreto.

I concorrenti che appartengono al personale di ruolo di una Amministrazione dello Stato sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui ai citati numeri 2), 3), 4), 5) e 9), ma debbono produrre copia autentica del loro stato di servizio.

I mutilati ed invalidi di guerra ed i mutilati e invalidi per la lotta di liberazione, dovranno presentare, oltre ai documenti indicati nell'art. 3, il certificato modello 69 rilasciato dal Ministero del tesoro (Direzione generale per le pensioni di guerra) in data posteriore a quella del presente decreto.

Non sono ammessi al concorso coloro che non hanno presentato nel termine perentorio indicato nell'art. 3 tutti i documenti prescritti. Anche i documenti atti a comprovare il possesso dei titoli di preferenza agli effetti della formazione della graduatoria devono essere presentati entro lo stesso termine indicato nell'art. 3.

Art. 5.

L'esame scritto consterà di tre distinte prove teorico-pratiche riguardanti un atto tra vivi, un atto di ultima volontà ed un ricorso di volontaria giurisdizione. In ciascun tema si richiederà la compilazione dell'atto e lo svolgimento dei principii dottrinali attinenti a determinati istituti giuridici relativi all'atto stesso.

L'esame orale consterà di tre distinte prove sulle seguenti materie:

a) diritto civile, con particolare riguardo agli istituti giuridici in rapporto ai quali si esplica l'ufficio di notaio;

b) disposizioni sull'ordinamento del notariato e degli archivi notarili;

c) disposizioni concernenti le tasse sugli affari.

Art. 6.

Con successivo decreto Ministeriale saranno indicati i giorni in cui avranno luogo le prove scritte e saranno stabilite le relative modalità.

Art 7.

Saranno ammessi alle prove orali soltanto quei concorrenti che avranno riportato almeno trenta punti in ciascuna delle prove scritte e non meno di centocinque nel complesso.

L'esame orale s'intenderà superato se il concorrente avrà riportato almeno trenta punti in ciascuna materia e non meno di centocinque punti nel complesso

Il voto complessivo assegnato ai concorrenti che avranno conseguito in ciascuna delle prove almeno trenta punti e siano stati dichiarati idonei in uno o più precedenti concorsi per esame, sarà aumentato di due punti per ciascuna delle idoneità precedentemente conseguite

Tale aumento viene applicato sul voto complessivo delle prove scritte o sul voto complessivo delle prove orali oppure in parte sull'uno o in parte sull altro e in uno più di un concorso. I concorrenti ai quali sarà applicato l'aumento stesso avranno soltanto fra loro il diritto di precedenza stabilito nell'art 26 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953, e nelle successive sue modificazioni Tale diritto non spetterà ad essi in confronto di altri concorrenti

Saranno dichiarati idonei coloro che avranno conseguito, nell'insieme delle prove scritte ed orali, non meno di duecentodieci punti su trecento, con i minimi stabiliti nei commi precedenti.

Art. 8.

I concorrenti dovranno dimostrare la propria identità personale prima di ciascuna prova di esame, presentando la carta di identità ottenuta ai sensi della legge di pubblica sicurezza, ovvero un documento di identificazione, con fotografia, rilasciato da una autorità dello Stato.

Art 9

In base al totale dei voti assegnati a ciascun concorrente sarà formata la graduatoria generale dei vincitori del concorso e degli altri aspiranti dichiarati idonei.

A parità di voti avranno la precedenza in graduatoria coloro che abbiano anteriormente superato gli esami di abilitazione o di idoneità al notariato, con precedenza fra loro in base alla votazione complessiva più favorevole da ciascuno riportata in uno degli esami stessi.

A parità di condizioni, poi, l'ordine di graduatoria sarà determinato a norma dell'art. 1, del regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, convertito nella legge 27 dicembre 1934, n. 2125, e successive modificazioni

Art 10.

Il Ministro, riconosciuta la regolarità delle operazioni del concorso, approva con decreto la graduatoria. Questa viene pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero di grazia e giustizia insieme all'elenco delle sedi da assegnare ai vincitori.

Art. 11.

Entro quindici giorni dalla data del Bollettino ufficiale del Ministero nel quale saranno pubblicati la graduatoria e l'elenco di cui al precedente articolo, i vincitori del concorso dovranno far pervenire, al Ministero di grazia e giustizia, una dichiarazione, in carta da bollo da L. 200, contenente l'indicazione delle sedi alle quali aspirano ad essere destinati, in ordine di preferenza.

Qualora manchi tale dichiarazione o le sedi prescelte non possano essere assegnate in base alla posizione di graduatoria, o per ragioni di servizio, il Ministero provvede di ufficio all'assegnazione della sede.

Roma, addì 31 dicembre 1958

Il Ministro: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 gennaio 1959
Registro n. 15 Grazia e giustizia, foglio n. 299 — BOVIO

(67)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Nomina della Commissione d'esame del concorso per il reclutamento straordinario a duecento posti di capitano in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo servizi.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale in data 28 luglio 1958, con il quale è indetto un concorso straordinario per titoli e per esami a duecento posti di capitano in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo servizi (registrato alla Corte dei conti, addì 9 agosto 1958, registro n. 38 Ministero difesa-Aeronautica, foglio n. 256),

Decreta:

E' nominata la sottonotata Commissione incaricata di procedere agli esami del concorso straordinario a duecento posti di capitano in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo servizi:

Presidente:
Generale B A. S P E. Bucchi Mario.

Membri:
Colonnello A.A r.n. S P E Bitonti Vittorio;
Colonnello A A r.s. S P.E. Alfieri Gaetano,
Dirett. Div. dott. Russo Vincenzo.

Membri supplenti:
Ten. col. A.A r.n. S.P.E. Andolfi Luigi;
Maggiore A.A.r.s. S P.E. Giannetti Matteo.

Segretario senza voto:
Maggiore A.A r s. S.P.E. De Luca Sante

A ciascuno dei componenti della suddetta Commissione verranno corrisposti i compensi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 16 ottobre 1958

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1958
Registro n. 53 Difesa-Aeronautica, foglio n. 98. — RAPISARDA

(79)

Graduatoria del concorso per il reclutamento straordinario a duecento posti di capitano in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo servizi.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale in data 28 luglio 1958, con il quale è indetto un concorso straordinario per titoli e per esami a duecento posti di capitano in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo servizi (registrato alla Corte dei conti, addì 9 agosto 1958, registro n. 38 Ministero difesa-Aeronautica, foglio n 256),

Visto il decreto Ministeriale in data 16 ottobre 1958, con il quale è nominata la Commissione incaricata di procedere agli esami di concorso;

Visto il risultato degli esami sostenuti dai candidati e la valutazione dei titoli presentati dai medesimi,

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso a duecento posti di capitano in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo servizi, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti:

1 Donin Alberto, punti 158.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 novembre 1958

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1958
Registro n. 53 Difesa-Aeronautica, foglio n. 99. — RAPISARDA

(78)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Posti d'impiego della carriera esecutiva presso il Ministero delle finanze, spettanti ai sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni della grazia e giustizia, delle finanze e dell'interno. (Circolare 30 dicembre 1958).

Sono disponibili presso il Ministero delle finanze, nel ruolo della carriera esecutiva delle Conservatorie dei registri immobiliari, n. 8 (otto) posti di applicato spettanti ai sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni della grazia e giustizia, delle finanze e dell'interno, già in nota per il passaggio all'impiego civile e quindi in possesso dei prescritti requisiti di cui al secondo comma dell'art. 352 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato (decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3).

I sottufficiali che intendono concorrere ai suindicati posti dovranno presentare al Corpo di appartenenza, non oltre il 15 febbraio 1959, apposita domanda, su carta da bollo da L. 200 (duecento) nella quale dovranno obbligarsi di raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi residenza.

Le domande dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica dovranno essere subito, ed in ogni caso entro il termine massimo di giorni 10 (dieci) dalla data di presentazione, trasmesse, dagli Enti presso i quali gli interessati sono in servizio, direttamente a questo Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali), corredate della prescritta copia dei documenti matricolari e caratteristici degli interessati e di uno specchio indicante, al lordo di ogni ritenuta e deduzione, gli assegni di cui essi sono in godimento.

Le domande presentate dai sottufficiali dipendenti dalle Amministrazioni della grazia e giustizia, delle finanze e dell'interno dovranno essere trasmesse, con ogni urgenza, alle rispettive Amministrazioni centrali che provvederanno a rimetterle, corredate della documentazione di cui sopra è cenno, a questo Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali), entro il termine massimo di giorni 20 (venti) da quello fissato per la presentazione delle domande (15 febbraio 1959).

Ai sottufficiali che saranno nominati all'impiego civile compete, in aggiunta agli assegni iniziali della qualifica di applicato, l'eventuale differenza, da riassorbirsi nei successivi aumenti, fra lo stipendio (o l'ammontare della paga giornaliera valutata ad anno) dei quali sono provvisti e lo stipendio assegnato nella suddetta qualifica, esclusa ogni indennità di carattere militare ovvero propria del Corpo di polizia per quelli che vi appartengono.

La presente vale come notificazione a tutti gli interessati.

p. *Il Ministro*: RUSSO

(63)

PREFETTURA DI PERUGIA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Perugia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

Visto il proprio precedente decreto n. 1451 Div. san. in data 9 gennaio 1958, col quale fu indetto pubblico concorso alle condotte ostetriche, vacanti in Provincia al 30 novembre 1957;

Visti gli atti del relativo procedimento, rassegnati dalla Commissione giudicatrice, con la graduatoria delle candidate formata sulla base della valutazione dei titoli e dei risultati delle prove;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate al ventesimo concorso a posti di ostetrica condotta, vacanti in Provincia al 30 novembre 1957, dichiarate idonee dalla Commissione giudicatrice:

1. Cardinali Olga . . . . . punti 48,665
2. Pasticci Reginalda . . . . . . » 48,402
3. Stocchi Giulia . . . . » 47,632
4. Severini Antonietta . . . . . . » 47,422
5. Tibidà Ambra . . . . punti 46,662
6. Aldrovandi Dina . . . . » 45,751
7. Domenichini Rina . . . . . . » 44,785
8. Manni Fedora . . . . » 44.287
9. Cecchini Pierina . . . . » 44.172
10. Pastonchi Giuseppina . . . . . . » 44.038
11. Ciardelli Giuseppa . . . . . . » 43 951
12. Lucernoni Italia . . . . » 43.690
13. Baldassari Anita . . . . » 43 480
14. Fanelli Elzira . . . . » 43.097
15. Bontempi Nazzarena . . . . . . » 43 050
16. Mucciarelli Dina . . . . » 42,931
17. Paparelli Anna Maria . . . . . . » 42 456
18. Veschini Nella . . . . » 42.188
19. Passa Laida . . . . » 42 118
20. Verbena Giuseppina . . . . . . » 42 037
21. Reinini Ada . . . . » 42.036
22. Gennari Vanda . . . . » 41.947
23. Rabica Elvira . . . . » 41 863
24. Tega Antonietta . . . . » 41,595
25. Faina Anna Maria . . . . » 41.509
26. Flamini Maria . . . . » 41.435
27. Casagni Carla . . . . » 41,371
28. Vincenzi Franca . . . . » 41 340
29. Neri Giovanna . . . . » 41.266
30. Ortu Raffaela . . . . » 41.222
31. Batani Viviana . . . . » 41.165
32. Orzani Graziella . . . . » 41,002
33. Acciai Anna . . . . » 40 976
34. Morlunghi Clara . . . . » 40,923
35. Guerrini Veronica . . . . » 40,824
36. Cenci Giuseppa . . . . » 40,745
37. Furieri Giorgina . . . . » 40,394
38. Avelli Lucia . . . . » 40,357
39. Giommetti Giacinta . . . . » 40,338
40. Smarrocchio Olga . . . . » 40.226
41. Paci Rina . . . . » 40,175
42. Pistoni Elda . . . . » 40,014
43. Andreis Maurina . . . . » 39.853
44. Baldassarri Giordana . . . . . . » 39.735
45. Ferrini Luciana . . . . » 39,636
46. Queiti Rina . . . . » 39,500
47. Bracceschi Maria . . . . » 39,492
48. Piorico Ilse . . . . » 39,374
49. Jelo Concetta . . . . » 39,350
50. Paci Jolanda . . . . » 39,232
51. Vincenti Giovanna . . . . » 39,206
52. Panfili Diana . . . . » 39,115
53. Garofoli Maddalena . . . . » 39,091
54. Lanari Assunta . . . . » 39,044
55. Gobbini Antonietta . . . . » 38,946
56. Ragnacci Eralda . . . . » 38,885
57. Lamincia Anna . . . . » 38.882
58. Cecilioni Lina . . . . » 38.852
59. Signoretti Evelina . . . . » 38,846
60. Trubianelli Dina . . . . » 38.800
61. Ficai Nara . . . . » 38.613
62. Malatesta Vincenza . . . . » 38,521
63. Podiani Lorenza . . . . » 38,461
64. Rondolini Margherita . . . . . . » 38,442
65. Pistolesi Diana . . . . » 38,428
66. Fiorucci Giuseppa . . . . » 38,385
67. Santolini Sulmona . . . . » 38,383
68. Tattanelli Graziella . . . . » 38,382
69. Rulli Diva . . . . » 38,253
70. Petruso Anna . . . . » 38,192
71. Chiucchiù Assunta . . . . » 38,146
72. Ludovici Carmina . . . . » 38,137
73. Noni Marcella . . . . » 38,125
74. Falchi Adele . . . . » 38.000
75. Scabissi Franca . . . . » 37.912
76. Curti Clementina . . . . » 37,891
77. Leonangeli Elena . . . . » 37,707
78. Momi Marina . . . . » 37,557
79. Rossetto Yenilde . . . . » 37,364
80. Vacondio Anna . . . . » 37.268
81. Cecconi Renata . . . . » 37 258
82. Ceccarelli Laura . . . . » 37,195
83. Garofoli Derna . . . . » 37,025
84. Bombarda Graziella . . . . . . » 36.843
85. Baffi Marisa . . . . » 36.803
86. Narducci Clelia . . . . » 36,800

87. Cavicchi Ilda . . . punti 36,760
88 Del Duca Rita . . . » 36,711
89 Bisconti Ada . . . » 36,678
90 Montagnoli Nella . . . » 36,359
91 Mannocchi M. Teresa . . . » 36,358
92. Lannaioli Norma . . . » 36,186
93. Epifani Franca . . . » 36,184
94 Spagnolo Maria . . . » 36,166
95 Pirri Anna . . . » 36,148
96 Bucci Maria . . . » 36,143
97 Di Agostino Cecoli Giuseppa . . . » 36,084
98 Cavicchi Maria . . . » 36,017
99 Frigo Vittorina . . . » 36,006
100 Rulli Jolanda . . . » 36,000
101 Moroni Jole . . . » 35,965
102 Morganti Lidia . . . » 35,873
103 Giorgi Bruna . . . » 35,799
104. Pimpinelli Diomira . . . » 35,780
105 Rondolini Laura . . . » 35,750
106 Vermigli Giuseppina . . . » 35,571
107 Vicari Maria . . . » 35,543
108 Gori Jolanda . . . » 35,373
109 Mastrini Iva . . . » 35,328
110 Olivi Isa . . . » 35,120
111. Rofani Vittoria . . . » 35,117
112 Municchi Fosca . . . » 35,110
113 Chiappini Celesta . . . » 35,080
114 Pampanoni Giovanna . . . » 35,028
115 Spaccini Maria . . . » 35,021
116 Falcone Angela, maggiore età . . . » 35,000
117 Salvadori Rita . . . » 35,000
118 Vaghi Vincenza . . . » 34,968
119 Tonti Elsa . . . » 34,664
120 Giorni Solange . . . » 34,662
121 Chelli Maria . . . » 34,655
122 Torelli Leonilde . . . » 34,522
123 Taddei Graziella . . . » 34,505
124 Epifani Sara . . . » 34,420
125 Ballardini Bruna . . . » 34,315
126 Aurelli Elda . . . » 34,239
127 Nalli Maria . . . » 34,208
128 Colainda Edda . . . » 34,057
129 Ciampoletti Nadia, maggiore età . . . » 34,000
130 Storti Giuseppa . . . » 34,000
131 Bubba Luigia . . . » 33,724
132 Segoloni Graziella . . . » 33,700
133 Corbucci Luciana . . . » 33,630
134 Ranucci Nerina . . . » 33,501
135 Limberti Tosca . . . » 33,350
136 Urbanelli Adela . . . » 33,332
137 Micheli Giovanna . . . » 33,307
138 Partenzi Mariangela . . . » 33,281
139 Minigrilli Maria . . . » 33,073
140 Pistoni Dolores . . . » 33,069
141 Bianchi Elsa . . . » 33,067
142 Lucernoni Anita . . . » 33,023
143 Caprara Ameride, maggiore età . . . » 33,000
144 Giannoni Franca . . . » 33,000
145 Confettoni Maria . . . » 33,000
146. Sartorelli Anna . . . » 33,000
147 Ciancaleoni Carla . . . » 32,900
148 Ragnacci Liliana . . . » 32,846
149 Buccella Lina . . . » 32,794
150 Rosi Salvatorina . . . » 32,720
151 Venturi Orfea . . . » 32,680
152 Baldetti Dora . . . » 32,532
153 Antonelli Apollonia . . . » 32,465
154 Fadini Franca . . . » 32,434
155 Pagani Rina . . . » 32,373
156 Remoli Francesca . . . » 32,119
157 Valeri Assunta . . . » 32,046
158 Di Giacomo Luciana . . . » 31,984
159 Arcangioli Amelia . . . » 31,902
160 Cuppini Antonietta . . . » 31,531
161 Rossi Alma . . . » 31,180
162 Prosciutto Sestilia . . . » 31,023
163 Oasi Elisabetta . . . » 31,00
164 Garfagnini Vera . . . » 30,610
165 Sorbini Adriana . . . » 30,473
166 Cervini Anna . . . » 30,452
167 Bibi Ornella . . . » 30,034
168 Albertini Franca . . . » 30,000

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio degli annunzi legali della Provincia ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati

Perugia, addì 13 novembre 1958

Il prefetto: Di Giovanni

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

Visto il proprio decreto n. 1451 San. in data 13 novembre 1958, con il quale è approvata la graduatoria delle candidate riuscite idonee al concorso a posti di ostetrica condotta, vacanti in Provincia di Perugia al 30 novembre 1957;

Ritenuto di dover procedere alla dichiarazione delle candidate vincitrici per ciascuna posto messo a concorso;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 181,

Decreta

Le ostetriche sotto indicate sono dichiarate vincitrici delle condotte a fianco di ciascuna indicate:

Cardinali Olga: Spina di Marsciano,
Pasticci Reginalda: 2ª condotta di Assisi,
Stocchi Giulia: Spoleto, capoluogo,
Severini Antonietta: Piccione di Perugia,
Tibidà Ambra: Ponte Pattoli di Perugia,
Aldovrandi Dina: 1ª condotta di Panicale;
Domenichini Rina: Ripa di Perugia;
Manni Fedora: Cerreto di Spoleto,
Cecchini Pierina: Sigillo, capoluogo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati

Perugia, addì 15 novembre 1958

Il prefetto: Di Giovanni

(6923)

PREFETTURA DI CATANIA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catania.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANIA

Visto il decreto prefettizio n. 23603 San. datato 26 giugno 1958, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso, per titoli ed esami, ai posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catania al 30 novembre 1954;

Visto il decreto prefettizio di pari numero e data del precedente, con il quale sono state assegnate le condotte ostetriche alle vincitrici del predetto concorso, nonchè il successivo decreto prefettizio n. 27430 del 28 ottobre 1958, con il quale è stata modificata l'assegnazione delle sedi in conseguenza di espressa rinunzia da parte delle vincitrici;

Ritenuto che l'ostetrica Balsamo Lucia ha rinunziato alla condotta ostetrica del comune di Grammichele e che, pertanto, occorre provvedere all'assegnazione di detta condotta rimasta vacante, tenuto presente l'ordine di preferenza indicato dalle concorrenti,

Visti gli articoli 35 e 39 del testo unico delle leggi sanitarie e gli articoli 25 e 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La concorrente Di Blasi Ernesta, classificatasi all'ottavo posto nella graduatoria del concorso in premessa specificato, è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica del comune di Grammichele

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, in quella della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Catania, addì 17 dicembre 1958

Il prefetto: Rizzo

(34)

PREFETTURA DI CHIETI

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Chieti

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CHIETI

Visto il proprio decreto n. 26516 del 16 luglio 1958, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso a diciassette posti di medico condotto vacanti nella provincia di Chieti alla data del 30 novembre 1956.

Visto il proprio decreto n 26516/2 del 22 luglio 1958, con il quale il dott. Marchese Donato veniva dichiarato vincitore della condotta medica di Ortona (Villa Caldari,;

Vista la dichiarazione di rinunzia alla condotta di cui sopra prodotta dal dott Marchese,

Ritenuto che per effetto di tale rinuncia si deve provvedere alla assegnazione della sede resasi vacante al concorrente che segue in graduatoria, tenuto conto dell'ordine di preferenza indicato nella domanda di ammissione al concorso

Visti il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265, ed il regolamento per i concorsi ai posti di sanitari dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Enrico Verna è assegnato alla condotta medica di Ortona (Villa Caldari).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e del Comune interessato.

Chieti, addì 19 dicembre 1958

Il prefetto: BENIGNI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CHIETI

Visto il proprio decreto n. 26516 del 16 luglio 1958, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso a diciassette posti di medico condotto vacanti nella provincia di Chieti alla data del 30 novembre 1956;

Visto il proprio decreto n. 26516/2 del 22 luglio 1958, con il quale il dott. Cocco Padire veniva dichiarato vincitore della condotta medica di Fossacesia;

Vista la dichiarazione di rinunzia alla condotta di cui sopra prodotta dal dott. Cocco;

Ritenuto che per effetto di tale rinuncia si deve provvedere alla assegnazione della sede resasi vacante al concorrente che segue in graduatoria, tenuto conto dell'ordine di preferenza indicato nella domanda di ammissione al concorso

Visti il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265. ed il regolamento per i concorsi ai posti di sanitari dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281;

Decreta

Il dott Donato Marchese è assegnato alla condotta medica di Fossacesia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e del Comune interessato.

Chieti, addì 19 dicembre 1958

Il prefetto BENIGNI

(35)

PREFETTURA DI CATANZARO

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catanzaro

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

Visto il proprio decreto n. 64159/3ª San., in data 7 novembre 1958, con il quale il dott. Piccione Vito è stato dichiarato vincitore della condotta medica di San Pietro Apostolo in sostituzione del dott. Corea Carlo, rinunziatario;

Visto il telegramma in data 25 novembre, con il quale il sindaco di San Pietro Apostolo comunica che il dott. Piccione ha rinunciato alla nomina;

Vista la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al concorso in cui era compresa la condotta di cui trattasi e tenute presenti le indicazioni delle sedi fatte, in ordine di preferenza, dai candidati che seguono il dott. Piccione in graduatoria;

Vista la dichiarazione di accettazione del dott Pingitore Luigi;

Visto l'art 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta

Il dott Luigi Pingitore è dichiarato vincitore della condotta medica di San Pietro Apostolo in sostituzione del dottor Vito Piccione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e sarà affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e del comune di San Pietro Apostolo.

Catanzaro, addì 12 dicembre 1958

Il prefetto: DE LORENZO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

Visto il proprio decreto n 53598/3ª San., in data 8 novembre 1958, con il quale il dott Panzitta Salvatore è stato dichiarato vincitore della condotta medica di Carfizzi in sostituzione del dott Moricca Salvatore, dimissionario:

Ritenuto che il dott Panzitta, in data 12 dicembre 1958, ha dichiarato di rinunziare alla nomina;

Vista la graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei al concorso in cui era compresa la condotta di Carfizzi e tenute presenti le indicazioni delle sedi, fatte in ordine di preferenza dai candidati che seguono il dott. Panzitta in graduatoria;

Vista la dichiarazione di rinunzia del dott. Stramandimoli Pasquale e la dichiarazione di accettazione del dott Luciano Tassone;

Visti gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n 281;

Decreta:

Il dott. Tassone Luciano è dichiarato vincitore della condotta medica di Carfizzi in sostituzione del dott Panzitta Salvatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e sarà affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e del comune di Carfizzi

Catanzaro, addì 13 dicembre 1958

Il prefetto: DE LORENZO

(33)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.